Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per la cultura e l'istruzione

2025/0222(COD)

12.6.2026

EMENDAMENTI
118 - 361

Progetto di relazione
Bogdan Andrzej Zdrojewski
(PE789.899v01-00)

Istituzione del programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 e abrogazione dei regolamenti (UE) 2021/817 e (UE) 2021/878988

Proposta di regolamento
(COM(2025)0549 – 2025/0222(COD))

Emendamento 118
Milan Zver, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart, Nadine Morano, Isabelle Le Callennec

Proposta di regolamento
Visto 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	– visto il parere n. 12/2026 della Corte dei conti europea,

Or. en

Emendamento 119
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini, a partire dalla più tenera età, con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per ***avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita***. A tal fine, l'Unione necessita di sistemi di istruzione e formazione ***efficienti, agili***, innovativi e inclusivi, in grado di coltivare***, attrarre*** e trattenere talenti, ***di*** stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello sociale, digitale, ambientale ed economico, di rispondere alle sfide demografiche ***e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia***, di colmare le carenze in termini di competenze e di ***soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici***.	(1) L'Unione deve sostenere i suoi cittadini, a partire dalla più tenera età, affinché acquisiscano le conoscenze, le abilità e le ***attitudini che insieme costituiscono le*** competenze necessarie per ***pensare criticamente, apprendere e partecipare pienamente alla vita e alla società***. A tal fine, l'Unione necessita di sistemi di istruzione e formazione ***di alta qualità***, innovativi, ***socialmente impegnati*** e inclusivi, in grado di coltivare e trattenere talenti, ***in tutta l'Unione, nonché di promuovere la circolazione di talenti internazionali. Ciò sosterrà l'Unione nello*** stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello sociale, digitale, ambientale ed economico, di rispondere alle sfide demografiche e di colmare le carenze in termini di competenze e di ***sostenere i discenti nello sviluppo delle competenze necessarie per la crescita personale e professionale, la cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente***.

Or. en

Emendamento 120
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini***, a partire dalla più tenera età,*** con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. A tal fine, l'Unione necessita di sistemi di istruzione e formazione efficienti, agili, innovativi e inclusivi, in grado di coltivare, attrarre e trattenere talenti, di stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello sociale, digitale, ambientale ed economico, di rispondere alle sfide demografiche e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia, di colmare le carenze in termini di competenze e di soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici.	(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. A tal fine, l'Unione necessita di sistemi di istruzione e formazione che siano efficienti, agili, innovativi e inclusivi, in grado di coltivare, attrarre e trattenere talenti, di ***promuovere la circolazione internazionale dei talenti e sostenere la crescita personale, educativa e professionale dei discenti, la partecipazione attiva e l'apprendimento permanente. Il programma dovrebbe inoltre contribuire a*** stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello sociale, digitale, ambientale ed economico, di rispondere alle sfide demografiche e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia, di colmare le carenze in termini di competenze e di soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici.

Or. en

Emendamento 121
Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini, a partire dalla più tenera età, con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. A tal fine, l'Unione necessita di sistemi di istruzione e formazione efficienti, agili, innovativi e inclusivi, in grado di coltivare***, attrarre e*** trattenere talenti, di stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello ***sociale,*** digitale, ambientale ed economico, di rispondere alle sfide demografiche e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia, di colmare le carenze in termini di competenze e di soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici.	(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini, a partire dalla più tenera età, con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. A tal fine, l'Unione necessita di sistemi di istruzione e formazione efficienti, agili, innovativi e inclusivi, in grado di coltivare e trattenere talenti, di stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello digitale, ambientale ed economico, di rispondere alle sfide demografiche e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia, di colmare le carenze in termini di competenze e di soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici. ***Il programma sostiene in via prioritaria le mobilità nei settori strategici quali l'industria, l'energia, lo spazio, l'agricoltura e le tecnologie digitali.***

Or. fr

Emendamento 122
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini, a partire dalla più tenera età, con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. A tal fine, l'Unione ***necessita di*** sistemi di istruzione e formazione ***efficienti, agili, innovativi*** e inclusivi***, in grado di coltivare, attrarre e trattenere talenti, di*** stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello sociale, digitale, ambientale ed economico, ***di***	(1) L'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini, a partire dalla più tenera età, con le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. A tal fine, l'Unione ***e i suoi Stati membri devono garantire che*** sistemi di istruzione e formazione ***di alta qualità*** e inclusivi ***sostengano tutti gli studenti e i discenti, per*** stare al passo con il ritmo e la portata delle trasformazioni in corso a livello sociale, digitale, ambientale ed economico,

rispondere alle sfide demografiche e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia, ***di*** colmare le carenze in termini di competenze e ***di*** soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici.	rispondere alle sfide demografiche e al fabbisogno di competenze della società e dell'economia, colmare le carenze in termini di competenze e soddisfare le esigenze dell'industria nei settori critici.

Or. en

Emendamento 123
Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) L'Unione è una comunità di valori radicati nella storia e nell'identità dell'Europa e sanciti dal trattato sull'Unione europea. La comprensione di tali valori, tra cui i diritti fondamentali e la democrazia, è una competenza fondamentale per la vita, essenziale per partecipare al dibattito politico e al processo decisionale. L'istruzione e la formazione, nonché le attività sportive e destinate ai giovani, concorrono a dotare i cittadini delle abilità e delle competenze necessarie per prosperare e partecipare attivamente e in modo significativo alla vita democratica e alla società in generale; aiutano inoltre le persone a entrare in contatto tra di loro e a difendere i valori condivisi.	(2) L'Unione è una comunità di valori radicati nella storia e nell'identità dell'Europa ***nonché dei suoi Stati membri*** e sanciti dal trattato sull'Unione europea. La comprensione di tali valori, tra cui i diritti fondamentali e la democrazia, è una competenza fondamentale per la vita, essenziale per partecipare al dibattito politico e al processo decisionale. L'istruzione e la formazione, nonché le attività sportive e destinate ai giovani, concorrono a dotare i cittadini delle abilità e delle competenze necessarie per prosperare e partecipare attivamente e in modo significativo alla vita democratica e alla società in generale; aiutano inoltre le persone a entrare in contatto tra di loro e a difendere i valori condivisi.

Or. es

Emendamento 124
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) L'Unione è una comunità di valori radicati nella storia e nell'identità dell'Europa e sanciti dal trattato sull'Unione europea. La comprensione di tali valori, tra cui i diritti fondamentali e la democrazia, è una competenza fondamentale per la vita, essenziale per partecipare al dibattito politico e al processo decisionale. L'istruzione e la formazione, nonché le attività sportive e destinate ai giovani, concorrono a dotare i cittadini delle ***abilità e delle*** competenze necessarie per prosperare e partecipare attivamente e in modo significativo alla vita democratica e alla società in generale; aiutano inoltre le persone a entrare in contatto tra di loro e a difendere i valori condivisi.	(2) L'Unione è una comunità di valori radicati nella storia e nell'identità dell'Europa e sanciti dal trattato sull'Unione europea. La comprensione di tali valori, tra cui i diritti fondamentali e la democrazia, è una competenza fondamentale per la vita, essenziale per partecipare al dibattito politico e al processo decisionale. L'istruzione e la formazione, nonché le attività sportive e destinate ai giovani, concorrono a dotare i cittadini delle competenze necessarie per prosperare e partecipare attivamente e in modo significativo alla vita democratica e alla società in generale; aiutano inoltre le persone a entrare in contatto tra di loro e a difendere i valori condivisi.

Or. en

Emendamento 125
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) L'Unione è una comunità ***di valori radicati*** nella storia e nell'identità dell'Europa ***e sanciti dal trattato sull'Unione europea***. La comprensione ***di tali*** valori, tra cui i diritti fondamentali e la democrazia, è una competenza fondamentale per la vita, essenziale per partecipare al dibattito politico e al processo decisionale. L'istruzione e la formazione, nonché le attività sportive e destinate ai giovani, concorrono a dotare i cittadini delle abilità e delle competenze necessarie per prosperare e partecipare attivamente e in modo significativo alla vita democratica e alla società in generale; aiutano inoltre le persone a entrare in	(2) L'Unione è una comunità ***radicata*** nella storia e nell'identità ***unica*** dell'Europa. La comprensione ***dei suoi*** valori, tra cui i diritti fondamentali***,*** ***compresa la libertà di espressione,*** e la democrazia, è una competenza fondamentale per la vita, essenziale per partecipare al dibattito politico e al processo decisionale. L'istruzione e la formazione, nonché le attività sportive e destinate ai giovani, concorrono a dotare i cittadini delle abilità e delle competenze necessarie per prosperare e partecipare attivamente e in modo significativo alla vita democratica e alla società in generale; aiutano inoltre le persone a entrare in

contatto tra di loro e a difendere i valori condivisi.

contatto tra di loro e a difendere i valori condivisi.

Or. fr

Emendamento 126
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) Il programma dovrebbe dare un'attuazione pratica all'impegno dell'Unione a favore dell'apprendimento permanente consentendo a tutte le persone, indipendentemente dall'età, dal contesto di provenienza o dal percorso di apprendimento, di accedere alle opportunità di apprendimento mirate in base alle proprie capacità in contesti formali, non formali e informali, sostenendo in tal modo lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'occupabilità e l'inclusione sociale lungo tutto l'arco della vita.

Or. en

Emendamento 127
Catherine Griset, Annamária Vicsek

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) Sebbene il 17 ottobre 2025 la Commissione europea abbia annunciato l'estensione del programma Erasmus+ ai paesi del Mediterraneo meridionale e orientale, tra cui l'Algeria, la Libia, la Palestina e la Siria, il programma non

deve tuttavia essere strumentalizzato per agevolare il rilascio dei visti e creare una nuova rotta migratoria.

Or. fr

Emendamento 128
Annamária Vicsek, Catherine Griset

Proposta di regolamento
Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(3 bis) Conformemente agli articoli 18, 167 e 179 TFUE e agli articoli 14 e 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, l'Unione garantisce un accesso non discriminatorio e paritario ai programmi dell'Unione; pertanto, al fine di prevenire l'esclusione arbitraria o trattamenti discriminatori nei confronti dei beneficiari finali, è necessario stabilire norme chiare che garantiscano trasparenza, parità di trattamento e ricorsi effettivi in linea con gli articoli 41 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea durante l'attuazione del programma;

Or. en

Motivazione

Garantire l'innovazione e l'accesso paritario ai programmi dell'Unione è essenziale per rafforzare la competitività dell'UE. Gli articoli 18, 167 e 179 TFUE, nonché gli articoli 14 e 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea vietano la discriminazione in base alla nazionalità. Nelle cause Gravier (C-293/83) e Grzelczyk (C-184/99), la Corte di giustizia ha stabilito che la cittadinanza dell'UE garantisce la parità di trattamento nei settori dell'istruzione e della ricerca e che, pertanto, la partecipazione non può essere subordinata all'adesione ad altri programmi o ad altre condizioni.

Emendamento 129
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(3 ter) ricorda che l'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali garantisce il diritto a una buona amministrazione; sottolinea che le misure adottate per perseguire obiettivi legittimi, tra cui la protezione del bilancio dell'Unione e la prevenzione dei conflitti di interessi, devono rispettare il principio di proporzionalità di cui all'articolo 5, paragrafo 4 TUE e non dovrebbero imporre effetti negativi sproporzionati agli studenti che non hanno alcuna responsabilità per le carenze individuate; sottolinea che i principi di parità di trattamento, certezza del diritto e coerenza nell'applicazione del diritto dell'Unione richiedono che situazioni comparabili in tutti gli Stati membri siano valutate sulla base degli stessi criteri e standard oggettivi, sia nei casi attuali che in quelli futuri, a meno che circostanze oggettivamente giustificate non giustifichino un approccio diverso; sottolinea, a tale proposito, che nel contesto della mobilità degli studenti e dei programmi di istruzione, la dimensione temporale di tali misure è di particolare importanza e che la perdita di tempo di studio, di opportunità di avanzamento accademico e di finestre di mobilità costituisce un effetto negativo rilevante che deve essere debitamente preso in considerazione nella valutazione della proporzionalità da parte delle istituzioni dell'Unione.

Or. en

Emendamento 130
Gabriela Firea

Proposta di regolamento

Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano ***la*** possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.	(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico***, geografico*** o culturale, abbiano ***una reale*** possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze***. I bambini e i giovani provenienti da famiglie a basso reddito, da contesti familiari vulnerabili, da piccole città, da zone rurali, periferiche o socio-economicamente svantaggiate e da comunità con accesso limitato alle opportunità devono essere raggiunti in modo deliberato, non incidentale***. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa. ***La partecipazione dovrebbe pertanto essere sostenuta in modo da evitare che le spese di viaggio, alloggio, cauzioni e soggiorno diventino una condizione per cogliere un'opportunità di mobilità nella pratica.***

Or. en

Emendamento 131
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto	(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto

personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.

personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale ***e l'empatia,*** e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa. ***Per garantire pari opportunità per tutti, la mobilità per l'apprendimento dovrebbe essere resa accessibile in tutte le fasi della vita e contribuire a promuovere una cultura dell'apprendimento permanente.***

Or. en

Emendamento 132
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione

(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.

Emendamento

(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale***, nonché dalle controversie politiche o dai procedimenti giudiziari in corso tra le istituzioni dell'UE e gli Stati membri,*** abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo

in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.

Or. en

Emendamento 133
Catherine Griset, Annamária Vicsek, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero ***sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze***. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ***ad abbattere gli stereotipi,*** promuovere la ***comprensione*** interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.	(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ***a*** promuovere la ***cooperazione*** interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa. ***Il programma promuove inoltre l'apprendimento e la salvaguardia della diversità linguistica europea.***

Or. fr

Emendamento 134
Peter Agius, Eleonora Meleti, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero sin dalla	(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico***, geografico*** o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità

più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.

all'estero sin dalla più tenera età, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.

Or. en

Emendamento 135
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero ***sin dalla più tenera età***, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.	(4) È fondamentale che tutte le persone, a prescindere dal loro contesto personale, sociale, economico o culturale, abbiano la possibilità di partecipare a un'esperienza di mobilità all'estero, quando si formano valori e atteggiamenti e quando le persone sono più ricettive alle nuove esperienze e influenze. L'esposizione precoce a contesti, culture, lingue e modi di vita diversi può contribuire ad abbattere gli stereotipi, promuovere la comprensione interculturale e infondere i valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà, contribuendo in tal modo a un'Europa più unita e armoniosa.

Or. en

Emendamento 136
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Al fine di garantire effettivamente la parità di accesso per tutti, è essenziale affrontare le questioni dell'eccessiva adesione e dell'accessibilità limitata, in particolare per le persone con disabilità. Per conseguire una partecipazione più ampia, il programma dovrebbe affrontare gli ostacoli fisici, economici, digitali, linguistici e legati alle opportunità all'accesso e all'effettiva partecipazione dei gruppi svantaggiati.

Or. en

Emendamento 137
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Sottolinea la necessità di garantire che i discenti, gli studenti e i giovani provenienti da regioni remote, rurali, ultraperiferiche e insulari abbiano pari accesso alle opportunità di Erasmus+ e non siano svantaggiati da barriere geografiche, connettività limitata o costi di viaggio più elevati;

Or. en

Emendamento 138
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Il programma dovrebbe sostenere misure volte a promuovere la salute mentale, il benessere e l'inclusione sociale dei discenti, degli studenti e del personale docente, riconoscendone l'importanza per il successo accademico, la partecipazione e lo sviluppo personale.

Or. en

Emendamento 139
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 ter) Sebbene la mobilità ai fini dell'apprendimento rimanga lo strumento fondamentale del programma, il mantenimento della sua accessibilità e attrattiva per tutti i partecipanti è essenziale per il suo successo a lungo termine. L'aumento del costo della vita, in particolare delle spese di alloggio nelle principali destinazioni di istruzione e formazione, è diventato uno dei principali ostacoli alla mobilità, in particolare per i partecipanti con minori opportunità. Tali ostacoli rischiano di compromettere l'inclusività del programma e di limitarne la capacità di svolgere il suo ruolo di motore della mobilità sociale e delle pari opportunità. Il programma dovrebbe pertanto garantire che i meccanismi di sostegno finanziario siano regolarmente adattati alle realtà socioeconomiche e forniscano un sostegno adeguato ai partecipanti che devono far fronte a spese sproporzionate di alloggio e di soggiorno.

Or. en

Emendamento 140
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 ter) sottolinea l'importanza di affrontare le sfide specifiche cui devono far fronte i discenti e gli studenti che vivono in comunità enclave in territori sotto occupazione illegale, compresa Cipro, e di garantire la loro piena ed equa partecipazione alle opportunità di Erasmus+ in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 141
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare ***l'identità europea***, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica.	(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti, basate sui valori europei, e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento ***e formazione*** per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri, le istituzioni e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. ***Inoltre, il programma riconosce che le competenze trasversali sviluppate attraverso la mobilità e l'apprendimento non formale, inclusa la capacità di lavorare in ambienti multiculturali, gestire l'incertezza e mediare tra le differenze, costituiscono di per sé un***

contributo diretto alla competitività europea, e non un suo complemento. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare ***il senso di appartenenza europeo***, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica.

Or. en

Emendamento 142
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica.	(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri***, le autorità regionali e locali ove pertinente*** e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e del volontariato e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica.

Or. en

Emendamento 143
Catherine Griset, Annamária Vicsek, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri, le autorità regionali e locali, le istituzioni e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e del volontariato e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare ***l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica***.	(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri, le autorità regionali e locali, le istituzioni e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e del volontariato e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare ***la cooperazione tra gli Stati europei, il rispetto delle tradizioni nazionali europee e la trasmissione di conoscenze e competenze***.

Or. fr

Emendamento 144
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più	(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti e sostenere la competitività dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative ***basate su dati concreti*** nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a

democratica.	rendere l'Unione più democratica.

Or. en

Emendamento 145
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti, e sostenere la ***competitività*** dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica.	(5) Per costruire società inclusive, coese e resilienti, e sostenere la ***prosperità*** dell'Unione sono necessari investimenti in opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dal contesto di provenienza e dai mezzi, nella cooperazione tra gli Stati membri e le organizzazioni attive nel settore e nello sviluppo di politiche innovative nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Gli investimenti in tal senso contribuiscono inoltre a rafforzare l'identità europea, i valori e i diritti fondamentali e a rendere l'Unione più democratica.

Or. en

Emendamento 146
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(5 bis) Nell'ambito dell'Unione dell'uguaglianza, il programma affronta le differenze in relazione all'accesso e all'utilizzo da parte dei gruppi

	sottorappresentati, in particolare quelli che affrontano barriere socioeconomiche, geografiche, legate alla disabilità o di altra natura strutturale, in linea con l'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la strategia per i diritti delle persone con disabilità, la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ, la strategia dell'UE contro il razzismo 2026-2030, e il quadro strategico per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom, nonché gli orientamenti dell'UE sui difensori dei diritti umani. In linea con la tabella di marcia per i diritti delle donne e la strategia per la parità di genere, il programma contribuirà altresì a promuovere le pari opportunità nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù, del volontariato e dello sport.
	Or. en

Emendamento 147
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(5 bis) L'aumento del costo dell'alloggio e delle spese di soggiorno in tutta l'Unione costituisce un ostacolo significativo alla partecipazione alla mobilità ai fini dell'apprendimento, in particolare per i giovani, gli studenti, gli apprendisti, i volontari e i partecipanti con minori opportunità. Il sostegno di Erasmus+ dovrebbe pertanto contribuire a garantire che a nessun partecipante sia impedito di partecipare al programma per motivi finanziari e che il sostegno finanziario rifletta adeguatamente i costi reali associati alla mobilità.

Or. en

Emendamento 148
Annamária Vicsek, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(5 bis) Altri programmi e iniziative, come Orizzonte Europa, sostengono la creazione di reti, compresi quadri di collaborazione di base come COST (Cooperazione europea in campo scientifico e tecnologico), che promuovono l'applicazione delle conoscenze e contribuiscono a contrastare la fuga di cervelli;

Or. en

Emendamento 149
Gabriela Firea

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) In linea con la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[3], è opportuno promuovere la preparazione, la resilienza, la partecipazione alla vita democratica e l'impegno civico attraverso un approccio dal basso, incoraggiando le organizzazioni e le istituzioni a svolgere un ruolo fondamentale nel favorire l'alfabetizzazione digitale e mediatica e il pensiero critico, nel promuovere l'impegno civico e l'apprendimento in materia di democrazia e cittadinanza. ***Le persone e le*** comunità ***di tutta l'UE devono impegnarsi attivamente per prevenire le crisi ed essere sufficientemente preparate a rispondervi***.	(6) In linea con la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[3], è opportuno promuovere la preparazione, la resilienza, la partecipazione alla vita democratica e l'impegno civico attraverso un approccio dal basso, incoraggiando le organizzazioni e le istituzioni a svolgere un ruolo fondamentale nel favorire l'alfabetizzazione digitale e mediatica e il pensiero critico, nel promuovere l'impegno civico e l'apprendimento in materia di democrazia e cittadinanza. ***La preparazione democratica dovrebbe includere anche la capacità di discenti, insegnanti, animatori socioeducativi e***

	comunità ***locali di riconoscere la disinformazione nelle forme in cui la incontrano, compresi i contenuti generati o manipolati dall'IA, i media sintetici e le narrazioni amplificate algoritmicamente che sfruttano la frustrazione sociale, l'insicurezza economica o la scarsa fiducia nelle istituzioni per indebolire la partecipazione democratica***. ***Le scuole, le organizzazioni giovanili, le biblioteche, i centri culturali e altri attori locali di fiducia dovrebbero essere sostenuti nel portare l'apprendimento civico, mediatico e digitale nelle comunità in cui i programmi dell'Unione e l'informazione pubblica affidabile sono meno presenti.***
[3] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Strategia europea per l'Unione della preparazione (Join(2025) 130 final).	[3] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Strategia europea per l'Unione della preparazione (Join(2025) 130 final).

Or. en

Emendamento 150
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) In linea con la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[3], è opportuno promuovere la preparazione, la resilienza, la partecipazione alla vita democratica e l'impegno civico attraverso un approccio dal basso, incoraggiando le organizzazioni e le istituzioni a svolgere un ruolo fondamentale nel favorire l'alfabetizzazione digitale e mediatica e il pensiero critico, nel promuovere l'impegno civico e l'apprendimento in materia di	(6) In linea con la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[3], è opportuno promuovere la preparazione, la resilienza, la partecipazione alla vita democratica e l'impegno civico attraverso un approccio dal basso, incoraggiando le organizzazioni e le istituzioni a svolgere un ruolo fondamentale nel favorire l'alfabetizzazione digitale e mediatica e il pensiero critico, nel promuovere l'impegno civico e l'apprendimento in materia di

democrazia e cittadinanza***. Le persone e le comunità di tutta l'UE devono impegnarsi attivamente per prevenire le crisi ed essere sufficientemente preparate a rispondervi***.

democrazia e cittadinanza***, mantenendo al contempo chiaro l'ambito di applicazione del programma previsto.***.

[3] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Strategia europea per l'Unione della preparazione (Join(2025) 130 final).

[3] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Strategia europea per l'Unione della preparazione (Join(2025) 130 final).

Or. en

Emendamento 151
Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) In linea con la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[3], è opportuno promuovere la preparazione, la resilienza, la partecipazione alla vita democratica e l'impegno civico attraverso un approccio dal basso, incoraggiando le organizzazioni e le istituzioni a svolgere un ruolo fondamentale nel favorire l'alfabetizzazione digitale ***e mediatica*** e il pensiero critico, nel promuovere l'impegno civico e l'apprendimento in materia di democrazia e cittadinanza. Le persone e le comunità di tutta l'UE devono impegnarsi attivamente per prevenire le crisi ed essere sufficientemente preparate a rispondervi.	(6) In linea con la strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[3], è opportuno promuovere la preparazione, la resilienza, la partecipazione alla vita democratica e l'impegno civico attraverso un approccio dal basso, incoraggiando le organizzazioni e le istituzioni a svolgere un ruolo fondamentale nel favorire l'alfabetizzazione digitale e ***la libertà di espressione*** e il pensiero critico, nel promuovere l'impegno civico e l'apprendimento in materia di democrazia e cittadinanza. Le persone e le comunità di tutta l'UE devono impegnarsi attivamente per prevenire le crisi ed essere sufficientemente preparate a rispondervi.

[3] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Strategia europea per l'Unione della preparazione (Join(2025) 130 final).

[3] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Strategia europea per l'Unione della preparazione (Join(2025) 130 final).

Or. fr

Emendamento 152
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 bis) Il programma, attraverso il suo sostegno all'istruzione e alla formazione formali e non formali e alle attività di partecipazione dei giovani, è fondamentale per la sensibilizzazione degli europei, in particolare delle giovani generazioni, al fine di incoraggiarli ad avere una posizione attiva e informata sulla sostenibilità e a diventare cittadini impegnati. Gli obiettivi di tutela ambientale e sostenibilità dovrebbero essere incoraggiati in tutto il programma, attraverso il finanziamento della mobilità verde.

Or. en

Emendamento 153
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa. Riunendo tutte le possibilità in tema di mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le	***soppresso***

opportunità offerte dall'Unione per i giovani e le organizzazioni attive nel settore della gioventù, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari.

Or. fr

Emendamento 154
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa. Riunendo tutte le possibilità in tema di mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le opportunità offerte dall'Unione per i giovani e le organizzazioni attive nel settore della gioventù, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari.	(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa. Riunendo tutte le possibilità in tema di mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le opportunità offerte dall'Unione per i giovani***, i membri del personale competenti*** e le organizzazioni attive nel settore della gioventù, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace, garantendo nel contempo chiarezza sulla situazione occupazionale, sui diritti e sulle tutele per i partecipanti, i volontari e il personale coinvolto, e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari***, assicurando al contempo che il potenziale di ciascuna opportunità sia massimizzato e che esse siano adattabili e utilizzate in sinergia***.

Or. en

Emendamento 155

Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa. Riunendo tutte le possibilità in tema di mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le opportunità offerte dall'Unione per i giovani e le organizzazioni ***attive nel settore della*** gioventù, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari.	(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa. Riunendo tutte le possibilità in tema di mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le opportunità offerte dall'Unione per i giovani e le organizzazioni ***giovanili, i professionisti che lavorano nei settori dell'istruzione, della formazione, della*** gioventù ***e dello sport, in particolare alla luce della forte dipendenza di questi settori dall'impegno dei volontari***, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari.

Or. en

Emendamento 156
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa. Riunendo tutte le possibilità in tema di mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza	(7) I settori di intervento e gli obiettivi che accomunano i programmi "corpo europeo di solidarietà" ed Erasmus+ 2021-2027 evidenziano la potenzialità di rafforzare le sinergie e la coerenza normativa***, pur mantenendo le specificità e l'identità di ciascun programma***. Riunendo tutte le possibilità in tema di

attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le opportunità offerte dall'Unione per i giovani e le organizzazioni attive nel settore della gioventù, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari.

mobilità ai fini dell'apprendimento, volontariato, cooperazione e cittadinanza attiva si crea un punto di accesso unico a tutte le opportunità offerte dall'Unione per i giovani e le organizzazioni attive nel settore della gioventù, consentendo così un approccio più coordinato ed efficace e un accesso più agevole per i potenziali partecipanti e beneficiari.

Or. en

Emendamento 157
Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 bis) Tale integrazione dovrebbe tuttavia preservare la natura del programma quale strumento per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e non dovrebbe comportare un'estensione indiretta della sua portata al finanziamento di attività di impatto politico, di rappresentanza di interessi dinanzi alle autorità pubbliche o alle istituzioni dell'Unione o di promozione di posizioni di parte o ideologiche. Le attività di volontariato e solidarietà finanziate nell'ambito del programma dovrebbero mantenere un chiaro legame con gli obiettivi di apprendimento, acquisizione di competenze, mobilità, servizio alla comunità o aiuto umanitario di cui al presente regolamento.

Or. es

Emendamento 158
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 bis) Le varie sezioni del programma (istruzione, gioventù e sport) devono essere chiaramente distinte come lo erano nel periodo di programmazione 2021-2027, anche nelle loro dotazioni di bilancio, in quanto sono diverse ma interconnesse. Ciò garantirebbe l'efficacia di ciascuna opportunità di mobilità e dei rispettivi obiettivi. Il corpo europeo di solidarietà rimane chiaramente separato dai capitoli principali e dovrebbe pertanto essere soggetto a una rendicontazione separata.

Or. en

Emendamento 159
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 bis) L'integrazione del corpo europeo di solidarietà in Erasmus+ dovrebbe preservare l'identità distinta, la visibilità e l'accessibilità delle attività di volontariato e solidarietà, incluso il marchio del corpo europeo di solidarietà e il corpo volontario europeo di aiuto umanitario, e non dovrebbe indebolire la qualità, il monitoraggio o la prevedibilità finanziaria di tali attività.

Or. en

Emendamento 160
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) ***In tale contesto è necessario istituire*** Erasmus+ 2028-2034, il programma dell'Unione per l'istruzione e la formazione nonché per i settori della gioventù e dello sport ("programma"), che comprende azioni negli ambiti dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport ***e che istituisce il corpo volontario europeo di aiuto umanitario,*** quale successore dei programmi Erasmus+[4] e "corpo europeo di solidarietà"[5] 2021-2027.	(8) Erasmus+ 2028-2034, il programma dell'Unione per l'istruzione e la formazione nonché per i settori della gioventù***, del volontariato*** e dello sport ("programma"), che comprende azioni nel campo dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport***, è istituito*** quale successore dei programmi Erasmus+ 2021-2027[4] e Corpo europeo di solidarietà[5].
[4] Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (GU L 189 del 28.5.2021).	[4] Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (GU L 189 del 28.5.2021).
[5] Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma "corpo europeo di solidarietà" (GU L 202 dell'8.6.2021).	[5] Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma "corpo europeo di solidarietà" (GU L 202 dell'8.6.2021).

Or. en

Emendamento 161
Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) In tale contesto è necessario istituire Erasmus+ 2028-2034, il programma dell'Unione per l'istruzione e la formazione nonché per i settori della gioventù e dello sport ("programma"), che	(8) In tale contesto è necessario istituire Erasmus+ 2028-2034, il programma dell'Unione per l'istruzione e la formazione nonché per i settori della gioventù e dello sport ("programma"), che

comprende azioni negli ambiti dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport ***e che istituisce il corpo volontario europeo di aiuto umanitario***, quale successore dei programmi Erasmus+[4] e "corpo europeo di solidarietà"[5] 2021-2027.	comprende azioni negli ambiti dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport, quale successore dei programmi Erasmus+[4] e "corpo europeo di solidarietà"[5] 2021-2027.
[4] Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (GU L 189 del 28.5.2021).	[4] Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (GU L 189 del 28.5.2021).
[5] Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma "corpo europeo di solidarietà" (GU L 202 dell'8.6.2021).	[5] Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma "corpo europeo di solidarietà" (GU L 202 dell'8.6.2021).

Or. fr

Emendamento 162
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(8 bis) Le competenze trasversali promosse da Erasmus+ e dal corpo europeo di solidarietà, quali l'adattabilità interculturale, la resilienza, la capacità di collaborare tra le differenze e la capacità di gestire l'incertezza, forniscono solide basi su cui rafforzare la competitività. Si tratta di competenze che i datori di lavoro europei segnalano costantemente come scarse. Tuttavia, qualsiasi approccio che dia priorità a risultati misurabili e specifici per settore come indicatore primario del successo del programma rischia di sottovalutare attività quali gli

scambi di giovani, il volontariato e l'istruzione non formale, in cui questo tipo di competenze trasversali sono sviluppate in modo più efficace. L'integrità del programma dipende dal mantenimento di criteri di valutazione abbastanza ampi da catturare impatti reali ma diffusi, a lungo termine e trasformativi, piuttosto che transazionali.

Or. en

Emendamento 163
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 8 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(8 ter) L'integrazione del corpo europeo di solidarietà nel programma dovrebbe preservare i principi di solidarietà, volontariato e impegno civico che lo caratterizzano, e dovrebbe garantire la continuità, l'accessibilità e la qualità, in particolare per i giovani con minori opportunità e per le organizzazioni di base che svolgono attività di volontariato e di solidarietà. Le attività di volontariato e solidarietà costituiscono un elemento fondamentale dell'impegno civico per le persone di tutte le età e dovrebbero essere riconosciute e sostenute quali opportunità preziose di apprendimento e partecipazione. Tali attività dovrebbero rimanere chiaramente distinte dall'occupazione formale e dai tirocini, preservando nel contempo la finalità unica e il valore aggiunto del volontariato.

Or. en

Emendamento 164
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo ***nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del*** bilancio.	(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, ***nonché*** garantendo ***che un'eccessiva flessibilità non comprometta l'importo di*** bilancio ***richiesto per il miglior funzionamento possibile del programma***.

Or. en

Emendamento 165
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle	(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle

esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.	esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio ***e l'adattabilità all'inflazione***.

Or. en

Emendamento 166
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione ***più*** flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.	(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio ***e visibilità per i beneficiari***.

Or. en

Emendamento 167
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati ***dalla Commissione,*** nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.	(9) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo, garantendo nel contempo una sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.

Or. fr

Emendamento 168
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa dell'Unione più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate ***nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione***, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo***, garantendo nel contempo una sufficiente*** prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.	(9) ***Dovrebbero essere garantiti finanziamenti pluriennali stabili per preservare la capacità dei beneficiari di progettare, pianificare e sostenere iniziative di mobilità e di potenziamento delle capacità di alta qualità***. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate ***nelle strategie dell'UE adottate***, nelle conclusioni del Consiglio e nelle risoluzioni del Parlamento europeo ***e garantendo al contempo sostenibilità e*** prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.

Emendamento 169
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il programma dovrebbe sostenere l'attuazione dell'Unione delle competenze[6] e dei quadri strategici generali per la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale ***e*** l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.	(10) Il programma dovrebbe ***mantenere un'attenzione marcata ed esplicita sulla mobilità ai fini dell'apprendimento quale valore aggiunto fondamentale del programma.*** Il programma dovrebbe ***Il programma dovrebbe inoltre*** sostenere l'attuazione dell'Unione delle competenze[6]***, lo spazio europeo dell'istruzione*** e dei quadri strategici generali per la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale***,*** l'apprendimento degli adulti ***e l'apprendimento non formale e informale***, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società. ***Il programma rimane determinante per il conseguimento degli obiettivi di un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e per preparare l'Unione ad affrontare le transizioni verde e digitale.***
[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).	[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).

Or. en

Emendamento 170
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il programma dovrebbe sostenere ***l'attuazione dell'Unione delle competenze[6] e dei quadri strategici generali per*** la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.	(10) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).

Or. fr

Emendamento 171
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il programma dovrebbe sostenere l'attuazione dell'Unione delle competenze[6]	(10) ***Sulla base dei mandati conferiti dal Consiglio europeo,*** il programma

e ***dei quadri strategici generali per*** la cooperazione ***dell'Unione*** in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.	dovrebbe sostenere ***di conseguenza*** l'attuazione dell'Unione delle competenze[6] e la cooperazione ***tra gli Stati membri*** in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.
[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).	[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).

Or. en

Emendamento 172
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il programma dovrebbe sostenere l'attuazione dell'Unione delle competenze[6] e dei quadri strategici generali per la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare	(10) Il programma dovrebbe sostenere l'attuazione dell'Unione delle competenze[6]***,*** ***dello spazio europeo dell'istruzione*** e dei quadri strategici generali per la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare

nella società.

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).

nella società.

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).

Or. en

Emendamento 173
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il programma dovrebbe sostenere l'attuazione ***dell'Unione delle competenze***[6] e dei quadri strategici generali per la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.	(10) Il programma dovrebbe sostenere l'attuazione ***dello spazio europeo dell'istruzione*** e dei quadri strategici generali per la cooperazione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, comprese le agende politiche per l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale e l'apprendimento ***non formale e informale*** degli adulti, compresi il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, al fine di consentire ai cittadini di sviluppare competenze e abilità in tutte le fasi della loro vita per prosperare nella società.
[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'Unione delle competenze (COM(2025) 90 final).	

Or. en

Emendamento 174
Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) In linea con la dichiarazione di Herning, il programma dovrebbe sostenere la dimensione transfrontaliera europea e internazionale dell'istruzione e formazione professionale concentrandosi sulla mobilità, sui progetti di cooperazione, sull'uso di strumenti comuni dell'UE per la trasparenza, la comparabilità e il riconoscimento delle qualifiche e promuovere e facilitare la mobilità inclusiva degli studenti, degli insegnanti e dei formatori della formazione e istruzione professionale (IFP) al fine di conseguire l'obiettivo di mobilità dell'IFP per il 2030 del 12 % stabilito nella raccomandazione del Consiglio "Europa in movimento". Il programma dovrebbe in ultima analisi mirare a una partecipazione paritaria alla mobilità degli studenti dell'IFP e degli studenti dell'istruzione superiore e promuovere un obiettivo futuro di almeno il 23 % per entrambi i gruppi.

Or. en

Emendamento 175
Laurence Farreng, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) In linea con la dichiarazione di Herning, il programma dovrebbe sostenere la dimensione

transfrontaliera europea e internazionale dell'istruzione e formazione professionale concentrandosi sulla mobilità, sui progetti di cooperazione, sull'uso di strumenti comuni dell'UE per la trasparenza, la comparabilità e il riconoscimento delle qualifiche e promuovere e facilitare la mobilità inclusiva dei discenti, degli insegnanti e dei formatori della formazione e istruzione professionale al fine di conseguire l'obiettivo di mobilità della formazione e istruzione professionale per il 2030 del 12 % stabilito nella raccomandazione del Consiglio "Europa in movimento". Il programma dovrebbe tenere conto delle caratteristiche specifiche della formazione e istruzione professionale.

Or. en

Emendamento 176
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) Il programma dovrebbe contribuire a promuovere un dialogo europeo sull'IFP nel contesto della prossima strategia europea in materia di IFP, in particolare per quanto riguarda le parti sociali, al fine di sviluppare una comprensione comune della qualità all'interno dell'IFP. Tale dialogo dovrebbe affrontare questioni quali la durata dei programmi, il ruolo dell'IFP iniziale quale base per la formazione complementare e continua, la cooperazione scuola-impresa e lo status giuridico e la retribuzione di apprendisti e discenti.

Or. en

Emendamento 177
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) Il programma dovrebbe sviluppare e sostenere una classifica europea alternativa alla classifica di Shanghai, che mette in primo piano soprattutto il modello universitario anglosassone, trascurando aspetti essenziali quali la qualità della didattica e della ricerca, nonché l'inserimento professionale dei laureati, criteri che sono invece fondamentali per valutare l'eccellenza di un'università.

Or. fr

Emendamento 178
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) L'attuazione del programma dovrebbe promuovere una governance partecipativa che coinvolga discenti, giovani, volontari, educatori, organizzazioni giovanili, organizzazioni sportive e attori della società civile. Il loro coinvolgimento significativo nella progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del programma contribuisce alla sua legittimità democratica, efficacia e rilevanza sociale.

Or. en

Emendamento 179
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 10 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 ter) Molti studenti sono ormai costretti a manifestare opinioni più progressiste di quanto non siano in realtà, per sfuggire alle pressioni di docenti e studenti di sinistra, che possono tradursi in valutazioni distorte, comportamenti molesti o addirittura atti di violenza. Il programma dovrebbe escludere qualsiasi finanziamento agli istituti accademici che sostengono gli attivisti di estrema sinistra più settari o violenti, in particolare quando questi ultimi sono lasciati liberi di minacciare altri docenti o studenti.

Or. fr

Emendamento 180
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7], l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9], il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili al processo decisionale e di elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale	(11) In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7]***, compreso il dialogo dell'UE con i giovani***, l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9], il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili al processo decisionale e di elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la

e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani alla mobilità ai fini dell'apprendimento, anche non formale, compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, di collegarli al progetto europeo e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, ***competitiva*** e resiliente.

convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani***, insieme agli animatori socioeducativi, agli educatori, ai formatori e ad altri professionisti attivi nel campo della gioventù e dell'istruzione,*** alla mobilità ai fini dell'apprendimento, anche non formale, compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, di collegarli al progetto europeo e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva***,*** ***prospera*** e resiliente. ***Il programma dovrebbe sostenere maggiormente le scuole in quanto attori chiave nella costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione e nella promozione del senso di appartenenza all'Europa fin dalla più tenera età. Il programma dovrebbe garantire una maggiore visibilità e una quota notevolmente più elevata del bilancio complessivo per l'istruzione scolastica. Senza risorse sufficienti, la maggior parte delle scuole non è ancora in grado di partecipare e l'inclusione rimarrà una promessa insoddisfatta per le giovani generazioni europee.***

[7] Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).

[7] Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).

[8] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).

[8] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).

Or. en

Emendamento 181
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7], l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9], il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili al processo decisionale e di elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani alla mobilità ai fini dell'apprendimento***, anche non formale,*** compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei	(11) In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7], l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9], il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili al processo decisionale e di elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani***, del personale e delle organizzazioni pertinenti*** alla mobilità ai fini dell'apprendimento, compresi gli scambi di giovani***, il***

giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, di collegarli al progetto europeo e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, competitiva e resiliente.

volontariato e le attività di partecipazione ***e di solidarietà*** dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, di collegarli al progetto europeo e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, competitiva e resiliente. ***Le associazioni giovanili, e in particolare quelle guidate dai giovani stessi, amplificano tale impatto stimolando una partecipazione significativa dei giovani, fungendo da ponte tra questi e le istituzioni e garantendo che i loro punti di vista di esperti trovino riscontro nella progettazione, nell'attuazione e nella valutazione del programma.***

---

[7] Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).

[8] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).

[7] Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).

[8] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).

Or. en

Emendamento 182
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7], l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9], il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili ***al processo decisionale e di*** elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani alla mobilità ai fini dell'apprendimento, anche non formale, compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, ***di collegarli al progetto europeo*** e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, competitiva e resiliente.	(11) In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7], l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9], il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili ***all'***elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani alla mobilità ai fini dell'apprendimento, anche non formale, compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, competitiva e resiliente.
[7] Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).	[7] Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).
[8] Risoluzione del Consiglio e dei	[8] Risoluzione del Consiglio e dei

rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).

rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).

Or. fr

Emendamento 183
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) ***In linea con la strategia dell'UE per la gioventù[7] l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[8] e la comunicazione del 2024 sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022[9],*** il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili al processo decisionale e di elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani alla mobilità ai fini dell'apprendimento, anche non formale, compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché	(11) Il programma dovrebbe sostenere una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili ***non attive politicamente*** al processo decisionale e di elaborazione delle politiche, l'integrazione della dimensione giovanile in tutti i settori strategici, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa di elevata qualità e lo sviluppo delle competenze degli animatori socioeducativi***, garantendo al contempo una piena neutralità politica, senza sostenere, appoggiare o favorire alcun partito, movimento o affiliazione politica di alcun tipo***. Il programma continuerà a sostenere la partecipazione di tutti i giovani alla mobilità ai fini dell'apprendimento, anche non formale, compresi gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché acquisiscano e sviluppino competenze per

acquisiscano e sviluppino competenze per la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, di collegarli al progetto europeo e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, competitiva e resiliente.

la vita e per il loro futuro professionale, diventino cittadini attivi e partecipino alla vita economica, sociale, culturale, democratica e politica, di collegarli al progetto europeo e di contribuire alla costruzione di un'Unione inclusiva, competitiva e resiliente.

---

*[7] **Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456, ST/14944/2018/INIT, 18.12.2018).***

*[8] **Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C 415/01) (GU C 415 dell'1.12.2020).***

*[9] **Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2024) 1 final), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/txt/?uri=celex:52024dc0001).***

Or. en

Emendamento 184
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(11 bis) Il programma dovrebbe rafforzare la dimensione europea dell'istruzione scolastica attraverso un

percorso coerente del settore scolastico, che comprenda la mobilità degli alunni e del personale, i gemellaggi elettronici, i partenariati su piccola scala, le accademie europee degli insegnanti e le alleanze scolastiche europee. Tale sostegno dovrebbe ampliare la partecipazione fin dalla più tenera età, promuovere l'inclusione e l'equilibrio territoriale, sostenere gli insegnanti e i dirigenti scolastici e garantire che le scuole con una minore capacità amministrativa possano accedere progressivamente alle opportunità di cooperazione europea.

Or. en

Emendamento 185
Hristo Petrov, Laurence Farreng, Nikola Minchev

Proposta di regolamento
Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(11 bis) La mobilità ai fini dell'apprendimento nell'istruzione scolastica, in particolare attraverso formati accessibili per gruppi e a breve termine, è un mezzo efficace sotto il profilo dei costi per raggiungere gli alunni con minori opportunità fin dalla tenera età. La distribuzione delle risorse del programma dovrebbe fornire un livello di sostegno all'istruzione scolastica e alla mobilità per l'apprendimento degli alunni e del personale scolastico, che rifletta tale potenziale.

Or. en

Emendamento 186
Nina Carberry

Proposta di regolamento

Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(11 bis) In tale contesto, una quota minima del 15 % della dotazione finanziaria complessiva del programma dovrebbe essere destinata ad azioni nel settore della gioventù.

Or. en

Emendamento 187
Hristo Petrov, Nikola Minchev

Proposta di regolamento
Considerando 11 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(11 ter) I formati accessibili di mobilità ai fini dell'apprendimento, in particolare la mobilità a breve termine, la mobilità di gruppo e la mobilità mista, comprese le attività e gli scambi di gruppo come i campi di apprendimento tematici, possono abbassare la soglia di partecipazione e sono spesso la prima esperienza di apprendimento transfrontaliero per i bambini, i giovani e gli alunni delle scuole con minori opportunità, compresi quelli che altrimenti non possono partecipare a una mobilità individuale di più lunga durata. Il programma dovrebbe sostenere tali formati in tutte le sue azioni, con un sostegno adeguato per le organizzazioni e, se necessario, per gli accompagnatori, in modo da ampliare l'accesso alla mobilità ai fini dell'apprendimento fin dalla più tenera età.

Or. en

Emendamento 188

Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Il programma dovrebbe sostenere la partecipazione allo sport e all'attività fisica per tutti, in linea con il piano di lavoro dell'UE per lo sport ***2024-2027[10]. Occorre pertanto prestare attenzione, in particolare, agli*** sport di base, tenuto conto del ruolo importante che lo sport svolge nella promozione di stili di vita sani, relazioni interpersonali, inclusione sociale ***e*** uguaglianza, ***nonché*** nella costruzione di comunità coese.	(12) Il programma dovrebbe sostenere la partecipazione allo sport e all'attività fisica per tutti, in linea con il ***pertinente*** piano di lavoro dell'UE per lo sport***. Il programma dà priorità ai progetti degli*** sport di base, tenuto conto del ruolo importante che lo sport svolge nella promozione di stili di vita sani, relazioni interpersonali, inclusione sociale***,*** uguaglianza, ***prevenzione della radicalizzazione e riscatto sociale,*** nella costruzione di comunità coese***, nonché nel suo contributo all'occupabilità, in particolare attraverso percorsi di doppia carriera***. ***Alla luce di questi molteplici contributi agli obiettivi dell'Unione, il programma dovrebbe garantire che lo sport di base riceva un'adeguata visibilità, un sostegno mirato e risorse finanziarie sufficienti durante tutto il periodo di attuazione, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.***

[10] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1º luglio 2024 — 31 dicembre 2027), (GU C, C/2024/3527, 3.6.2024).

Or. en

Emendamento 189
Catherine Griset, Annamária Vicsek, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Il programma dovrebbe sostenere la partecipazione allo sport e all'attività fisica per tutti, in linea con il piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027[10]. Occorre pertanto prestare attenzione, in particolare, agli sport di base, tenuto conto del ruolo importante che lo sport svolge nella promozione di stili di vita sani, relazioni interpersonali, inclusione sociale e uguaglianza, nonché nella costruzione di comunità coese.	(12) Il programma dovrebbe sostenere la partecipazione allo sport e all'attività fisica per tutti, in linea con il piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027[10]. Occorre pertanto prestare attenzione, in particolare, agli sport di base, tenuto conto del ruolo importante che lo sport svolge nella promozione di stili di vita sani, relazioni interpersonali, inclusione sociale e uguaglianza, nonché nella costruzione di comunità coese. ***A tal fine, il programma dovrebbe prestare particolare attenzione alle piccole strutture sportive, in particolare nelle comunità rurali, che hanno un impatto positivo sulla salute e consolidano il legame sociale.***
[10] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1º luglio 2024 — 31 dicembre 2027), (GU C, C/2024/3527, 3.6.2024).	[10] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1º luglio 2024 — 31 dicembre 2027), (GU C, C/2024/3527, 3.6.2024).

Or. fr

Emendamento 190
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Il programma dovrebbe sostenere la partecipazione allo sport e all'attività fisica per tutti, in linea con il piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027[10]. Occorre pertanto prestare attenzione, in particolare, agli sport di base, tenuto conto del ruolo importante che lo sport ***svolge*** nella promozione di stili di vita sani, ***relazioni interpersonali***, inclusione sociale ***e*** uguaglianza, nonché nella costruzione di	(12) Il programma dovrebbe sostenere la partecipazione allo sport e all'attività fisica per tutti, in linea con il piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027[10]. Occorre pertanto prestare attenzione, in particolare, agli sport di base, tenuto conto del ruolo importante che lo sport ***e l'attività fisica svolgono*** nella promozione di stili di vita sani, ***nel benessere mentale, nella partecipazione***, inclusione sociale***,***

comunità coese.	uguaglianza ***di genere, solidarietà intergenerazionale e parità di accesso alle opportunità***, nonché nella costruzione di comunità coese.
[10] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1º luglio 2024 — 31 dicembre 2027), (GU C, C/2024/3527, 3.6.2024).	[10] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1º luglio 2024 — 31 dicembre 2027), (GU C, C/2024/3527, 3.6.2024).

Or. en

Emendamento 191
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(12 bis) Le persone con disabilità continuano a incontrare notevoli ostacoli alla partecipazione allo sport, tra cui strutture inaccessibili, un sostegno specializzato insufficiente, vincoli finanziari e limitate opportunità di mobilità e di scambio. Conformemente ai principi di uguaglianza e non discriminazione, il programma dovrebbe promuovere attivamente opportunità sportive inclusive, sostenere misure di sviluppo delle capacità per le organizzazioni che operano nello sport della disabilità e facilitare la partecipazione di atleti, volontari, allenatori e personale di sostegno con disabilità a tutte le azioni pertinenti.

Or. en

Emendamento 192
Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(12 bis) In considerazione del contributo dello sport alla salute, all'inclusione, all'istruzione, allo sviluppo delle competenze, al volontariato e alla coesione sociale, una quota minima della dotazione finanziaria del programma dovrebbe essere riservata alle azioni nel settore dello sport.

Or. en

Emendamento 193
Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 12 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(12 ter) Il programma dovrebbe garantire misure solide per promuovere l'inclusione, l'accessibilità e la partecipazione delle persone con disabilità, anche attraverso il sostegno a uno sport accessibile e inclusivo e a un'attività fisica salutare.

Or. en

Emendamento 194
Gabriela Firea

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo	(13) La trasformazione digitale***, compresa la rapida diffusione di sistemi di***

in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali per tutti nell'intera Unione.

intelligenza artificiale e di strumenti generativi, ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali per tutti nell'intera Unione. ***Il programma dovrebbe pertanto considerare l'alfabetizzazione digitale e in materia di intelligenza artificiale come una competenza di apprendimento fondamentale per discenti, insegnanti, formatori, dirigenti scolastici e animatori socioeducativi, coprendo, in particolare, la capacità di mettere in discussione i risultati generati dall'intelligenza artificiale, distinguere i contenuti autentici da quelli sintetici o manipolati, comprendere in che modo i sistemi automatizzati possano influenzare i flussi di informazione, proteggere i dati personali e utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro, critico e tale da favorire l'apprendimento senza sostituire il giudizio pedagogico.***

Or. en

Emendamento 195
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali	(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali

per tutti nell'intera Unione.	per tutti nell'intera Unione. ***Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo di competenze digitali di base per il 44 % della popolazione dell'Unione che non ne dispone, promuovendo nel contempo lo sviluppo di competenze digitali in ambienti di apprendimento formale, non formale e informale. Le competenze digitali di base sono fondamentali sia per lo sviluppo personale che per l'occupabilità, la partecipazione democratica e l'inclusione sociale nel corso di tutta la vita.***

Or. en

Emendamento 196
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali per tutti nell'intera Unione.	(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali per tutti nell'intera Unione***, con particolare attenzione all'uso dell'intelligenza artificiale e all'alfabetizzazione mediatica***. ***Inoltre, l'infrastruttura digitale del programma dovrebbe essere migliorata al fine di superare gli ostacoli digitali che i richiedenti incontrano, in particolare dai giovani provenienti da zone rurali, remote, montane e insulari.***

Or. en

Emendamento 197

Bogdan Andrzej Zdrojewski, Hélder Sousa Silva, Loucas Fourlas, Ioan-Rareş Bogdan, Esteban González Pons, Sabine Verheyen, Łukasz Kohut, Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła, Manuela Ripa, Milan Zver, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Sunčana Glavak, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali per tutti nell'intera Unione.	(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali ***lungo tutto l'arco della vita*** per tutti nell'intera Unione.

Or. en

Emendamento 198
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali per tutti nell'intera Unione.	(13) La trasformazione digitale ha cambiato la società e l'economia, incidendo in modo sempre più profondo sulla vita quotidiana, e ha palesato l'esigenza di livelli più elevati di preparazione digitale e di capacità nei settori dell'istruzione e della formazione, come pure l'urgente necessità di uno sviluppo delle competenze digitali ***e mediatiche*** per tutti nell'intera Unione.

Or. en

Emendamento 199
Hélder Sousa Silva, Danuše Nerudová

Proposta di regolamento
Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(13 bis) sottolinea la necessità di garantire che il programma sia dotato di meccanismi di risposta flessibili e rapidi per affrontare le situazioni di crisi che interessano i partecipanti, compresi i conflitti armati, l'instabilità geopolitica, le pandemie o altre gravi perturbazioni; invita la Commissione a garantire, nell'ambito delle risorse di bilancio disponibili, che i partecipanti non siano lasciati senza sostegno finanziario, alloggio o mezzi per il ritorno in situazioni di emergenza;

Or. en

Emendamento 200
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(13 bis) sottolinea il crescente impatto dell'intelligenza artificiale sui giovani e la necessità di promuovere l'alfabetizzazione in materia di IA, il pensiero critico e l'uso responsabile delle tecnologie emergenti attraverso Erasmus+;

Or. en

Emendamento 201
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) L'apprendimento formale, informale e non formale è di fondamentale importanza per affrontare i cambiamenti climatici, sensibilizzare e fornire le capacità e le competenze chiave necessarie per mutare i comportamenti personali. Il programma contribuirà a responsabilizzare le persone affinché agiscano nelle rispettive comunità e sviluppino le competenze necessarie per la riuscita della transizione pulita, in linea con il patto per l'industria pulita.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 202
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) L'apprendimento formale, informale e non formale è di fondamentale importanza per affrontare i cambiamenti climatici, sensibilizzare e fornire le capacità e le competenze chiave necessarie per mutare i comportamenti personali. Il programma contribuirà a responsabilizzare le persone affinché agiscano nelle rispettive comunità e sviluppino le competenze necessarie per la riuscita della transizione pulita, in linea con il patto per l'industria pulita.	(14) L'apprendimento formale, informale e non formale è di fondamentale importanza per affrontare i cambiamenti climatici, sensibilizzare e fornire le capacità e le competenze chiave necessarie per mutare i comportamenti personali. Il programma contribuirà a responsabilizzare le persone affinché agiscano nelle rispettive comunità e sviluppino le competenze necessarie per la riuscita della transizione pulita, in linea con il patto per l'industria pulita***, la raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile e la raccomandazione del Consiglio sull'assicurazione di una transizione equa verso la neutralità climatica. Sosterrà l'attuazione del quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (Greencomp) in tutti i settori***

dell'istruzione e della formazione.

Or. en

Emendamento 203
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) ***L'apprendimento formale, informale e non formale è di fondamentale importanza per affrontare i cambiamenti climatici, sensibilizzare e fornire le capacità e le*** competenze chiave necessarie per ***mutare i comportamenti personali***. ***Il programma contribuirà a responsabilizzare le persone affinché agiscano*** nelle rispettive comunità ***e sviluppino*** le competenze ***necessarie per la riuscita della transizione pulita, in linea con il patto per l'industria pulita***.	(14) ***Il programma dovrebbe responsabilizzare le persone e le istituzioni, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle*** competenze chiave necessarie per ***agire*** nelle rispettive comunità***, con particolare attenzione alle zone rurali, costiere e montane, dove*** le competenze ***di adattamento basate sul luogo rappresentano un'urgente priorità educativa***.

Or. en

Emendamento 204
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Tenendo conto dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e realizzare gli obiettivi di sviluppo

sostenibile delle Nazioni Unite, i fondi contribuiranno all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche. Le azioni a norma del presente regolamento dovrebbero rispettare il principio del "non nuocere". Durante l'attuazione del programma, le azioni pertinenti dovrebbero essere individuate, messe in atto e riesaminate nel contesto dei relativi processi di valutazione e riesame. È inoltre opportuno misurare le azioni pertinenti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, comprese quelle intese a ridurre l'impatto ambientale del programma.

Or. en

Emendamento 205
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Gli istituti pubblici di istruzione svolgono un ruolo centrale nel garantire parità di accesso a un'istruzione di qualità e a opportunità di apprendimento permanente. Erasmus+ dovrebbe continuare a rafforzare la loro capacità di partecipare alle attività europee di cooperazione e mobilità.

Or. en

Emendamento 206
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*

(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento***,*** cooperazione ***e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti***, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione. ***Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.***	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento ***e della*** cooperazione, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione.

Or. fr

Emendamento 207
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione***, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione***. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire ***al progresso sociale e all'innovazione inclusiva, ai partenariati, all'impegno civico, alla solidarietà globale e*** alla competitività dell'Unione***, nonché al rispetto dei suoi valori***. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri

formazione, gioventù e sport.	strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport. ***Tale cooperazione dovrebbe inoltre promuovere sistemi completi di apprendimento permanente a livello mondiale, compreso il riconoscimento reciproco dell'apprendimento non formale e informale, nonché l'apprendimento acquisito in precedenza***.

Or. en

Emendamento 208
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione. ***Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.***	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi ***europei*** non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione.

Or. en

Emendamento 209
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma ***che rispettino i valori fondamentali e i principi dell'UE***, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.

Or. en

Emendamento 210
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza ***economica*** dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire ***ai partenariati, all'impegno civico, alla solidarietà globale e*** alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in

attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.

materia di sicurezza ***delle conoscenze*** dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.

Or. en

Emendamento 211
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione ***e promuovendo i valori dell'Unione***. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.

Or. en

Emendamento 212
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza economica dell'Unione ***e dei suoi valori***. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.

Or. en

Emendamento 213
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza ***economica*** dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della strategia "Global Gateway" e dei quadri	(15) La dimensione internazionale del programma dovrebbe mirare a offrire opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, cooperazione e dialogo politico con i paesi terzi non associati al programma, muovendo dall'esperienza dei programmi precedenti, anche per contribuire alla competitività dell'Unione, garantendo nel contempo la tutela degli interessi in materia di sicurezza ***delle conoscenze*** dell'Unione. Per aumentare l'impatto di tali attività, è importante rafforzare le sinergie tra il programma ed Europa globale, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione, della

strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.	strategia "Global Gateway" e dei quadri strategici in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport.

Or. en

Emendamento 214
Marcos Ros Sempere

Proposta di regolamento
Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 bis) Lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale dell'Europa globale contribuisce attivamente sia al filone centralizzato che a quello decentralizzato delle azioni per la gioventù di Erasmus+, compresa la gestione indiretta tramite le agenzie nazionali, al fine di preservare il modello integrato di cooperazione con i paesi vicini non associati del vicinato orientale e meridionale che ha dimostrato il suo impatto sin dagli anni '90.

Or. en

Emendamento 215
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 bis) In linea con i risultati della relazione Draghi sul futuro dell'Europa, gli investimenti nell'istruzione, nelle competenze, nella mobilità ai fini dell'apprendimento, nella partecipazione dei giovani e nell'apprendimento permanente costituiscono un investimento strategico nel capitale umano, nella

	capacità di innovazione, nella resilienza sociale e nella prosperità a lungo termine dell'Europa.

Or. en

Emendamento 216
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 217
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*

(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato, ***anche rafforzando*** i legami con ***la regione mediterranea***. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.	(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato***, rafforzando al contempo altresì*** i legami con ***paesi partner che condividono gli stessi principi, a condizioni finanziarie eque, nel rispetto dei valori dell'Unione e a tutela degli interessi finanziari e di sicurezza dell'Unione***. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività ***e i valori*** dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.

Or. en

Emendamento 218
Milan Zver, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart, Nadine Morano, Isabelle Le Callennec

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) ***Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione.*** Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze ***in relazione ai paesi del più ampio vicinato, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea***. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe	(16) Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe ***anche*** aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e

anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport ***attraverso partenariati internazionali***.	organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Or. en

Emendamento 219
Annamária Vicsek, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato, ***anche rafforzando i legami*** con ***la regione mediterranea. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione***. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.	(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato, ***inclusi quelli*** con ***relazioni di lunga data come il Regno Unito, la Norvegia o la Svizzera***. Il programma dovrebbe aiutare i paesi ***candidati*** a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.

Or. en

Emendamento 220

Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a ***modernizzare*** le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.	(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati***, la partecipazione alla vita democratica, l'impegno civico*** e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a ***sviluppare*** le loro istituzioni e organizzazioni***, basandosi sulle priorità e sui contesti locali*** e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.

Or. en

Emendamento 221
Peter Agius, Eleonora Meleti

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più	(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più

ampio vicinato, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.	ampio vicinato, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea ***e le sue isole***. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.

Or. en

Emendamento 222
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato***, anche rafforzando i legami con la regione mediterranea***. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.	(16) Il programma dovrebbe avvicinare i paesi candidati e potenziali candidati al loro obiettivo di adesione all'Unione. Il programma dovrebbe promuovere la stabilità, i partenariati***, la partecipazione alla vita democratica, l'impegno civico*** e lo sviluppo delle competenze in relazione ai paesi del più ampio vicinato. Attraverso la cooperazione con altri paesi di tutto il mondo, il programma dovrebbe anche attrarre talenti a livello mondiale e dare forma ai partenariati, in particolare per promuovere la competitività dell'Unione. Il programma dovrebbe aiutare i paesi a modernizzare le loro istituzioni e organizzazioni e, più in generale, a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport attraverso partenariati internazionali.

Or. en

Emendamento 223
Milan Zver, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart, Nadine Morano, Isabelle Le Callennec

Proposta di regolamento
Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 bis) La Commissione, in stretta cooperazione con le agenzie e le autorità nazionali, dovrebbe garantire che i fondi dell'Unione non siano concessi, direttamente o indirettamente, a entità coinvolte in infiltrazioni, terrorismo, radicalizzazione, criminalità, violenza o qualsiasi altra attività incompatibile con i valori sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea. A tal fine, la Commissione dovrebbe attuare meccanismi di dovere di diligenza, monitoraggio e controllo, al fine di prevenire qualsiasi forma di infiltrazione ideologica, in particolare l'entrismo islamista e l'antisemitismo, nei programmi finanziati dall'Unione.

Or. en

Emendamento 224
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 bis) Occorre prestare particolare attenzione ai richiedenti per la prima volta, alle organizzazioni di base e alle piccole organizzazioni della società civile attraverso procedure di domanda semplificate, obblighi di comunicazione

ridotti e obblighi di audit proporzionati.

Or. en

Emendamento 225
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 bis) ribadisce che la partecipazione ai programmi dell'Unione dovrebbe andare di pari passo con il rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale di tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 226
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi e dai valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, ***dello Stato di diritto e*** della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma rispettino tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti	(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi e dai valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza ***dei cittadini davanti alla legge, del rispetto e della tutela delle tradizioni nazionali, inclusi la cultura, la lingua e il patrimonio culturale delle minoranze nazionali ed etniche tradizionali europee***, ***nonché*** della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***. Si dovrebbe inoltre tenere debitamente conto dell'articolo 4, paragrafo 2 TUE, che impone all'Unione di rispettare l'identità***

delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.

nazionale degli Stati membri, insita nelle loro strutture politiche e costituzionali fondamentali. In conformità degli articoli 6, 165 e 167 TFUE, l'azione dell'Unione dovrebbe rispettare le responsabilità degli Stati membri nei settori della cultura e dell'istruzione, contribuendo al contempo alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale condiviso dell'Europa, alla promozione della diversità culturale e linguistica e alla conservazione e protezione del patrimonio culturale di rilevanza europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma rispettino tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.

Or. en

Emendamento 227
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi e dai valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma rispettino tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati	(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi e dai valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma rispettino tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati

negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.	negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. ***Il programma dovrebbe garantire che i finanziamenti dell'Unione non sostengano attività, contenuti di progetti o organizzazioni partecipanti la cui condotta, governance o risultati promuovano l'odio, la discriminazione, la violenza, la radicalizzazione o l'estremismo, anche per motivi religiosi, politici, ideologici o di altro tipo. Tali garanzie dovrebbero essere applicate in modo basato su dati concreti, proporzionato e trasparente, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali, del pluralismo, della libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, della libertà di espressione, della libertà di associazione e della non discriminazione.***
	Or. en

Emendamento 228
Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi e dai valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia***,*** dell'uguaglianza***, dello Stato di diritto*** e della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma rispettino tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati	(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi e dai valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia ***e*** dell'uguaglianza ***dei cittadini davanti alla legge***, dello Stato di diritto e della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma rispettino tali principi e valori. Il programma dovrebbe

negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.	inoltre ottemperare ai principi enunciati negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.

Or. fr

Emendamento 229
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere ***guidata dai principi e dai*** valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma ***rispettino*** tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.	(17) L'attuazione del programma dovrebbe essere ***conforme ai principi e ai*** valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e della solidarietà, sanciti rispettivamente dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È pertanto essenziale che tutte le parti coinvolte nel programma ***si attengano a*** tali principi e valori. Il programma dovrebbe inoltre ottemperare ai principi enunciati negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino, del 2017, come pure all'articolo 9 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza.

Or. en

Emendamento 230
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 17 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(17 bis) Al fine di rafforzare la fiducia del pubblico nel programma e garantire la sana gestione dei fondi dell'Unione, l'attuazione del programma dovrebbe essere guidata dai principi di trasparenza, responsabilità e parità di trattamento. È opportuno prestare particolare attenzione alla prevenzione dell'uso improprio dei finanziamenti dell'Unione attraverso entità artificiali, organizzazioni o strutture inattive istituite principalmente allo scopo di ottenere il sostegno finanziario dell'Unione. La Commissione e le agenzie nazionali dovrebbero pertanto garantire meccanismi efficaci di monitoraggio, trasparenza e verifica durante l'intero ciclo di attuazione.

Or. en

Emendamento 231
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 17 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(17 bis) La Commissione, in stretta cooperazione con le agenzie e le autorità nazionali, dovrebbe garantire che i fondi dell'Unione non siano concessi, direttamente o indirettamente, a entità impegnate in attività incompatibili con i valori sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea o in gravi attività criminali o legate alla sicurezza, in conformità del diritto dell'Unione. A tal fine, la Commissione dovrebbe attuare meccanismi di dovere di diligenza,

monitoraggio e controllo, al fine di garantire il rispetto dei valori dell'UE nei programmi finanziati dall'Unione.

Or. en

Emendamento 232
Catherine Griset, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il programma dovrebbe incoraggiare la partecipazione, in particolare dei giovani, alla vita democratica dell'Europa, anche sostenendo attività che contribuiscano all'educazione civica, sviluppino le competenze necessarie per l'impegno civico ***e consentano di impegnarsi nella società civile e di imparare a parteciparvi***, sensibilizzando in tal modo sui valori comuni ***europei***, compresi i diritti fondamentali, facilitando l'interazione con i responsabili delle politiche a livello locale, nazionale ed europeo ***e contribuendo al processo di integrazione europea***. Il programma dovrebbe altresì sostenere la creazione di opportunità e meccanismi per una partecipazione significativa dei giovani.	(18) Il programma dovrebbe incoraggiare la partecipazione, in particolare dei giovani, alla vita democratica dell'Europa, anche sostenendo attività che contribuiscano all'educazione civica, sviluppino le competenze necessarie per l'impegno civico, sensibilizzando in tal modo sui valori comuni europei, compresi i diritti fondamentali, ***in particolare la libertà di espressione,*** facilitando l'interazione con i responsabili delle politiche a livello locale, nazionale ed europeo e contribuendo al processo di integrazione europea. Il programma dovrebbe altresì sostenere la creazione di opportunità e meccanismi per una partecipazione significativa dei giovani.

Or. fr

Emendamento 233
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il programma dovrebbe	(18) Il programma dovrebbe

incoraggiare la partecipazione, in particolare dei giovani, alla vita democratica dell'Europa, anche sostenendo attività che contribuiscano all'educazione civica, sviluppino le competenze necessarie per l'impegno civico e consentano di impegnarsi nella società civile e di imparare a parteciparvi, sensibilizzando in tal modo sui valori comuni europei, compresi i diritti fondamentali, facilitando l'interazione con i responsabili delle politiche a livello locale, nazionale ed europeo e contribuendo al processo di integrazione europea. Il programma dovrebbe altresì sostenere la creazione di opportunità e meccanismi per una partecipazione significativa dei giovani.	incoraggiare la partecipazione ***durante tutte le fasi della vita***, in particolare dei giovani, alla vita democratica dell'Europa, anche sostenendo attività che contribuiscano all'educazione civica, sviluppino le competenze necessarie per l'impegno civico e consentano di impegnarsi nella società civile e di imparare a parteciparvi, sensibilizzando in tal modo sui valori comuni europei, compresi i diritti fondamentali, facilitando l'interazione con i responsabili delle politiche a livello locale, nazionale ed europeo e contribuendo al processo di integrazione europea. Il programma dovrebbe altresì sostenere la creazione di opportunità e meccanismi per una partecipazione significativa dei giovani***, ad esempio attraverso il dialogo dell'UE con i giovani***.

Or. en

Emendamento 234
Bogdan Andrzej Zdrojewski, Hélder Sousa Silva, Loucas Fourlas, Ioan-Rareş Bogdan, Esteban González Pons, Sabine Verheyen, Łukasz Kohut, Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła, Manuela Ripa, Milan Zver, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il programma dovrebbe incoraggiare la partecipazione, in particolare dei giovani, alla vita democratica dell'Europa, anche sostenendo attività che contribuiscano all'educazione civica, sviluppino le competenze necessarie per l'impegno civico e consentano di impegnarsi nella società civile e di imparare a parteciparvi, sensibilizzando in tal modo sui valori comuni europei, compresi i diritti fondamentali, facilitando l'interazione con i responsabili delle politiche a livello locale, nazionale ed	(18) Il programma dovrebbe incoraggiare la partecipazione, in particolare dei giovani, alla vita democratica dell'Europa, anche sostenendo attività che contribuiscano all'educazione civica, sviluppino le competenze necessarie per l'impegno civico e consentano di impegnarsi nella società civile ***e nello scambio intergenerazionale***, sensibilizzando in tal modo sui valori comuni europei, compresi i diritti fondamentali, facilitando l'interazione con i responsabili delle politiche a livello locale,

europeo e contribuendo al processo di integrazione europea. Il programma dovrebbe altresì sostenere la creazione di opportunità e meccanismi per una partecipazione significativa dei giovani.	nazionale ed europeo e contribuendo al processo di integrazione europea. Il programma dovrebbe altresì sostenere la creazione di opportunità e meccanismi per una partecipazione significativa dei giovani.
	Or. en

Emendamento 235
Marcos Ros Sempere

Proposta di regolamento
Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(18 bis) I progetti di partecipazione dei giovani costituiscono uno degli strumenti più efficaci nell'ambito del programma per rafforzare l'impegno democratico e la voce dei giovani a livello locale e nazionale. Questi progetti traducono le priorità e i valori europei in pratiche democratiche concrete all'interno delle comunità, consentendo ai giovani di interagire con le istituzioni pubbliche, definire le politiche e affrontare le questioni che incidono sulla loro vita. Il programma dovrebbe pertanto mantenere i progetti di partecipazione dei giovani come un'azione distinta, dedicata e indipendente che non è inclusa nei partenariati di cooperazione, garantendo la continuità sia per le iniziative su piccola scala condotte dai giovani che per i processi di partecipazione strutturata. Il valore aggiunto europeo può essere dimostrato attraverso la cooperazione transnazionale, azioni nazionali, regionali e locali che contribuiscono agli obiettivi, alle priorità e ai valori dell'Unione europea.
	Or. en

Emendamento 236
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(18 bis) Il valore aggiunto europeo può essere dimostrato attraverso la cooperazione transnazionale nonché attraverso azioni locali, regionali e nazionali che contribuiscono agli obiettivi, alle priorità e ai valori dell'Unione e forniscono ai giovani i mezzi, lo spazio, le opportunità e il sostegno per partecipare alla vita democratica e influenzare il processo decisionale. Pertanto, le iniziative su piccola scala condotte dai giovani e i processi di partecipazione strutturata sono necessari e complementari. Sostituire un'azione ben funzionante con uno strumento più limitato rischia di indebolire uno dei meccanismi più efficaci per promuovere la partecipazione democratica nell'ambito di Erasmus+.

Or. en

Emendamento 237
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(18 bis) Il programma dovrebbe garantire un elevato livello di trasparenza, responsabilità e fiducia pubblica. In cooperazione con le autorità nazionali e le agenzie nazionali, la Commissione dovrebbe istituire un quadro di monitoraggio comune che consenta la valutazione periodica dei beneficiari, dei

modelli di partecipazione, degli obiettivi di inclusione e dell'uso efficace dei fondi dell'Unione. Tale monitoraggio dovrebbe agevolare lo scambio delle migliori pratiche e contribuire a un'attuazione più coerente del programma in tutti gli Stati membri.

Or. en

Emendamento 238
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(18 bis) chiede che il programma rafforzi il senso di identità e appartenenza europea dei giovani promuovendo la consapevolezza della storia, della cultura e dei valori condivisi dell'Unione e incoraggiando la partecipazione attiva al progetto europeo;

Or. en

Emendamento 239
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Il programma dovrebbe offrire ai giovani e alle organizzazioni opportunità accessibili, inclusive e sicure di dimostrare solidarietà, aiutandoli a sostenere le comunità e ad affrontare le sfide sociali, acquisendo nel contempo esperienze e competenze preziose per la loro crescita personale e l'occupabilità.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 240
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 bis) chiede un maggiore sostegno ai giovani nelle zone rurali e remote attraverso iniziative che promuovano l'agricoltura sostenibile, preservino il patrimonio e le tradizioni culturali e rafforzino la resilienza e l'attrattiva delle comunità locali;

Or. en

Emendamento 241
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 bis) L'accesso alle opportunità di mobilità non dovrebbe dipendere dal contesto socioeconomico. Occorre pertanto prestare particolare attenzione alla riduzione degli ostacoli finanziari, abitativi e amministrativi che colpiscono i partecipanti provenienti da contesti svantaggiati.

Or. en

Emendamento 242
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento

Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Il volontariato (all'interno ***e al di fuori*** dell'Unione) costituisce una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale e consente ai giovani di dare prova di solidarietà e di impegnarsi in attività che contribuiscono ad affrontare sfide ***sociali e*** umanitarie, potenziando nel contempo il loro sviluppo personale, socioeducativo e professionale, la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'occupabilità. ***Il programma dovrebbe pertanto sostenere anche le azioni di volontariato nell'ambito del "corpo europeo di solidarietà" e del corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Tali azioni rientravano nel programma "corpo europeo di solidarietà" del periodo di programmazione 2021-2027.***	(20) Il volontariato (all'interno dell'Unione) costituisce una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale e consente ai giovani di dare prova di solidarietà e di impegnarsi in attività che contribuiscono ad affrontare sfide umanitarie, potenziando nel contempo il loro sviluppo personale, socioeducativo e professionale, la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'occupabilità.

Or. fr

Emendamento 243
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Il volontariato (all'interno e al di fuori dell'Unione) costituisce una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale e consente ai giovani di dare prova di solidarietà e di impegnarsi in attività che contribuiscono ad affrontare sfide sociali e umanitarie, potenziando nel contempo il loro sviluppo personale, socioeducativo e professionale, la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'occupabilità. Il programma dovrebbe pertanto sostenere anche le azioni di volontariato nell'ambito del "corpo europeo di solidarietà" e del corpo	(20) Il volontariato (all'interno e al di fuori dell'Unione) costituisce una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale e consente ai giovani di dare prova di solidarietà e di impegnarsi in attività che contribuiscono ad affrontare sfide sociali e umanitarie, potenziando nel contempo il loro sviluppo personale, socioeducativo e professionale, la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'occupabilità. ***Tali competenze dovrebbero essere riconosciute in tutti gli Stati membri.*** Il programma dovrebbe pertanto sostenere anche le azioni di

volontario europeo di aiuto umanitario. Tali azioni rientravano nel programma "corpo europeo di solidarietà" del periodo di programmazione 2021-2027.

volontariato nell'ambito del "corpo europeo di solidarietà" e del corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Tali azioni rientravano nel programma "corpo europeo di solidarietà" del periodo di programmazione 2021-2027. ***La Commissione, in cooperazione con le agenzie nazionali e le autorità nazionali competenti, istituisce meccanismi specifici per facilitare il coordinamento operativo con i sistemi nazionali di servizio civico, ove esistenti.***

Or. en

Emendamento 244
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Il volontariato (all'interno e al di fuori dell'Unione) costituisce una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale e consente ai giovani di dare prova di solidarietà e di impegnarsi in attività che contribuiscono ad affrontare sfide sociali e umanitarie, potenziando nel contempo il loro sviluppo personale, socioeducativo e professionale, la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'occupabilità. Il programma dovrebbe pertanto sostenere anche le azioni di volontariato nell'ambito del "corpo europeo di solidarietà" e del corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Tali azioni rientravano nel programma "corpo europeo di solidarietà" del periodo di programmazione 2021-2027.	(20) Il volontariato (all'interno e al di fuori dell'Unione) costituisce una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale e consente ai giovani ***e ai cittadini di tutte le età*** di dare prova di solidarietà e di impegnarsi in attività che contribuiscono ad affrontare sfide sociali e umanitarie, potenziando nel contempo il loro sviluppo personale, socioeducativo e professionale, la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'occupabilità***. Si dovrebbe prestare particolare attenzione al volontariato intergenerazionale e al contributo dei volontari nelle organizzazioni sportive di base***. Il programma dovrebbe pertanto sostenere anche le azioni di volontariato nell'ambito del "corpo europeo di solidarietà" e del corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Tali azioni rientravano nel programma "corpo europeo di solidarietà" del periodo di programmazione 2021-2027.

Or. en

Emendamento 245
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(20 bis) Il volontariato nel campo dello sport svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo, nell'accessibilità e nella sostenibilità dello sport di base, apportando un contributo significativo alle attività delle società sportive, delle associazioni e degli eventi sportivi in tutta Europa. Attraverso l'impegno di allenatori, dirigenti di squadra, funzionari e altri volontari, lo sport promuove la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la partecipazione della comunità, valorizzando al contempo principi come il rispetto, la solidarietà, il lavoro di squadra e il fair play. Allo stesso tempo, il volontariato sportivo offre preziose opportunità di sviluppo personale, educativo e professionale, consentendo ai partecipanti di acquisire capacità organizzative, di leadership, di comunicazione e di gestione trasferibili al di là del contesto sportivo. Il programma dovrebbe riconoscere e sostenere il valore aggiunto del volontariato nello sport quale motore di comunità più forti, impegno civico e coesione sociale.

Or. en

Emendamento 246
Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(20 bis) Le azioni di volontariato contemplate dal programma dovrebbero essere complementari ai suoi obiettivi in materia di istruzione, formazione e acquisizione di competenze e non dovrebbero essere utilizzate per finanziare attività il cui obiettivo principale è influenzare le istituzioni dell'UE o dei suoi Stati membri attraverso campagne di parte o ideologiche.

Or. es

Emendamento 247
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 20 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(20 ter) Considerando che, nel settore dello sport, il profilo di età dei volontari è notevolmente più diversificato rispetto ad altri settori, con una percentuale significativa di volontari di età superiore ai 30 anni[1 bis]. È pertanto fondamentale che i volontari al di sopra di tale soglia di età rimangano ammissibili al sostegno finanziario nell'ambito del programma, al fine di rispecchiare le caratteristiche specifiche del settore dello sport, sostenerne il continuo sviluppo e garantire che il programma sia realmente accessibile e inclusivo per tutti i partecipanti.
	[1 bis] Studio V4V/EOSE, 2020-2023

Or. en

Emendamento 248

Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Al fine di rafforzare la promozione della solidarietà e la visibilità degli aiuti umanitari e della cooperazione allo sviluppo tra i cittadini europei, è necessario sviluppare la solidarietà degli Stati membri e dei paesi terzi associati al programma nei confronti dei paesi terzi non associati colpiti da catastrofi dovute a pericoli naturali e a rischi provocati dall'uomo. Il corpo volontario europeo di aiuto umanitario dovrebbe contribuire a fornire una risposta coordinata dell'Unione basata sulle esigenze e sarà attuato conformemente alle norme e alle procedure stabilite nel presente regolamento.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 249
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Al fine di rafforzare la promozione della solidarietà e la visibilità degli aiuti umanitari e della cooperazione allo sviluppo tra i cittadini europei, è necessario sviluppare la solidarietà degli Stati membri e dei paesi terzi associati al programma nei confronti dei paesi terzi non associati colpiti da catastrofi dovute a pericoli naturali e a rischi provocati dall'uomo. Il corpo volontario europeo di aiuto umanitario dovrebbe contribuire a fornire una risposta coordinata dell'Unione basata	(21) Al fine di rafforzare la promozione della solidarietà e la visibilità degli aiuti umanitari e della cooperazione allo sviluppo tra i cittadini europei, è necessario sviluppare la solidarietà degli Stati membri e dei paesi terzi associati al programma nei confronti dei paesi terzi non associati colpiti da catastrofi dovute a pericoli naturali e a rischi provocati dall'uomo. Il corpo volontario europeo di aiuto umanitario dovrebbe contribuire a fornire una risposta coordinata dell'Unione basata

sulle esigenze e sarà attuato conformemente alle norme e alle procedure stabilite nel presente regolamento.	sulle esigenze e ***dovrebbe essere integrato da misure di sostegno educativo mirate per gli studenti colpiti da conflitti, persecuzioni o crisi umanitarie, inclusi gli studenti a rischio che non sono in grado di accedere in sicurezza all'istruzione nel loro paese o regione di origine. Questo*** sarà attuato conformemente alle norme e alle procedure stabilite nel presente regolamento.
	Or. en

Emendamento 250
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Al fine di rafforzare la promozione della solidarietà e la visibilità degli aiuti umanitari e della cooperazione allo sviluppo tra i cittadini europei, è necessario sviluppare la solidarietà degli Stati membri e dei paesi terzi associati al programma nei confronti dei paesi terzi non associati colpiti da catastrofi dovute a pericoli naturali e a rischi provocati dall'uomo. Il corpo volontario europeo di aiuto umanitario dovrebbe contribuire a fornire una risposta coordinata dell'Unione basata sulle esigenze e sarà attuato conformemente alle norme e alle procedure stabilite nel presente regolamento.	(21) Al fine di rafforzare la promozione della solidarietà e la visibilità degli aiuti umanitari e della cooperazione allo sviluppo tra i cittadini europei, è necessario sviluppare la solidarietà degli Stati membri e dei paesi terzi associati al programma nei confronti dei paesi terzi non associati colpiti da catastrofi dovute a pericoli naturali e a rischi provocati dall'uomo. Il corpo volontario europeo di aiuto umanitario dovrebbe contribuire a fornire una risposta coordinata dell'Unione basata sulle esigenze e ***dovrebbe essere integrato da misure di sostegno educativo mirate per gli studenti colpiti da conflitti, persecuzioni o crisi umanitarie, inclusi gli studenti a rischio che non sono in grado di accedere in sicurezza all'istruzione nel loro paese o regione di origine. Questo*** sarà attuato conformemente alle norme e alle procedure stabilite nel presente regolamento.
	Or. en

Emendamento 251
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Il programma dovrebbe continuare a sostenere gli istituti di istruzione superiore, gli studenti, i ricercatori e il personale colpiti da crisi, compresi i conflitti armati, le catastrofi naturali, le emergenze umanitarie e le situazioni in cui sono minacciati la libertà accademica, i principi democratici o i diritti fondamentali. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata a studenti, dottorandi e ricercatori che non sono in grado di proseguire gli studi o le attività accademiche nel loro paese o regione di origine. Sulla base degli insegnamenti tratti dalle recenti crisi, il programma dovrebbe rafforzare la sua capacità di rispondere in modo rapido e flessibile, anche attraverso la mobilitazione delle risorse esistenti, misure di sostegno mirate e opportune sinergie con altri strumenti dell'Unione, ove necessario.

Or. en

Emendamento 252
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Al fine di garantire un approccio più ampio e inclusivo alle attività del Corpo di aiuto umanitario, i progetti e gli interventi realizzati nel quadro delle sue missioni dovrebbero includere altresì azioni di natura

educativa, formativa e sportiva, oltre alle attività tradizionali di volontariato e all'assistenza umanitaria. In particolare, i volontari dovrebbero essere in grado di contribuire non solo attraverso attività di sostegno sanitario, sociale o logistico, ma anche attraverso iniziative volte a promuovere l'istruzione, l'istruzione non formale e le attività sportive, in particolare tra i giovani e le comunità più vulnerabili. Tale integrazione rafforzerebbe l'impatto positivo e duraturo degli interventi umanitari.

Or. en

Emendamento 253
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Le attività di volontariato possono avvenire in un paese diverso dal paese di residenza del partecipante oppure nel paese di residenza del partecipante. Il volontariato non sostituisce tirocini o posti di lavoro, né è equiparato all'occupazione. Si basa su un accordo scritto di volontariato. Le attività di volontariato assicurano il pieno rispetto del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani e delle norme internazionali del lavoro, garantendo la sicurezza, la dignità e un'adeguata preparazione dei volontari in linea con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 254
Bogdan Andrzej Zdrojewski, Hélder Sousa Silva, Loucas Fourlas, Ioan-Rareş Bogdan,

Esteban González Pons, Sabine Verheyen, Łukasz Kohut, Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła, Manuela Ripa, Milan Zver, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Sunčana Glavak, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Il programma Erasmus+ dovrebbe continuare a sostenere gli istituti di istruzione superiore, i loro studenti e il loro personale provenienti da, ma anche presenti in paesi e regioni in situazioni di crisi, siano esse causate da eventi quali guerre o catastrofi naturali. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata agli studenti e ai dottorandi, che potrebbero non essere in grado di proseguire gli studi in un paese colpito dalla crisi.

Or. en

Emendamento 255
Marcos Ros Sempere

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Sono istituite linee di bilancio dedicate e distinte rispettivamente per i settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e del volontariato e dello sport, al fine di salvaguardare i fondi dedicati per ciascun settore e garantire l'efficace attuazione dei rispettivi quadri strategici.

Or. en

Emendamento 256
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, ***si*** dovrebbe ***continuare a offrire*** l'occasione di vivere una prima esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza.	(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, dovrebbe ***essere offerta*** l'occasione di vivere una prima esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza. ***Finanziare principalmente i trasporti, non l'alloggio o il costo della vita, nonché le barriere linguistiche e digitali, le applicazioni o la pianificazione dei viaggi, rende la partecipazione più difficile per le persone con minori opportunità. A tale proposito, dovrebbe essere agevolato un sostegno finanziario mirato che copra il costo reale della vita, compreso l'alloggio, i trasporti, l'assistenza sanitaria e le esigenze di accessibilità. Il programma dovrebbe essere gestito in modo da garantire pari opportunità a tutti i giovani ammissibili.***

Or. en

Emendamento 257
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, si dovrebbe continuare a offrire l'occasione di vivere una prima esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione e a	(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, si dovrebbe continuare a offrire l'occasione di vivere una prima esperienza ***di vita*** di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare il loro senso di appartenenza

consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza**.**	all'Unione e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza***. Ciò dovrebbe comportare un sostegno finanziario adeguato per consentire a tutti di partecipare, specialmente ai giovani provenienti da contesti economici svantaggiati***.

Or. en

Emendamento 258
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, si dovrebbe continuare a offrire l'occasione di vivere una prima esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza.	(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, si dovrebbe continuare a offrire l'occasione di vivere una prima esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza. ***Il programma dovrebbe essere attuato in modo da garantire pari opportunità a tutti i giovani ammissibili.***

Or. en

Emendamento 259
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, si dovrebbe continuare a offrire l'occasione di vivere una prima	(22) Ai giovani, in particolare quelli con minori opportunità, si dovrebbe continuare a offrire l'occasione di vivere una prima

esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare ***il*** loro ***senso di appartenenza all'Unione*** e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza.

esperienza di viaggio in tutta Europa, nel quadro di un'attività di istruzione informale e non formale intesa a sviluppare ***la*** loro ***occupabilità*** e a consentire loro di scoprire la diversità linguistica e culturale che la caratterizza.

Or. fr

Emendamento 260
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.	(23) ***"***Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, ***stili di vita sani, la salute mentale e il benessere,*** sostenere le organizzazioni sportive di base e ***garantire la partecipazione significativa degli atleti e delle loro organizzazioni rappresentative ai processi decisionali***. ***Il programma dovrebbe inoltre sostenere azioni di prevenzione della violenza, degli abusi, delle molestie, della discriminazione e dell'incitamento all'odio nello sport e*** offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.***"***

Or. en

Emendamento 261
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.	(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità. ***Dovrebbe essere prestata un'attenzione particolare alla promozione di una partecipazione inclusiva per gli studenti con minori opportunità, inclusi coloro che affrontano disabilità fisiche o mentali.***

Or. en

Emendamento 262
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il	(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il

programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.

programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità. ***In tale ambito dovrebbe essere prestata un'attenzione particolare all'inclusione dei discenti con minori opportunità e dei discenti con disabilità fisiche e mentali.***

Or. en

Emendamento 263
Nikola Minchev, Laurence Farreng, Hristo Petrov

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva**,** sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della	(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport e l'attività fisica. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva***. Dovrebbe*** sostenere le organizzazioni sportive di base e ***in quanto importanti motori di sviluppo delle competenze, coesione a livello di comunità e benessere fisico e mentale, oltre a*** offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative

comunità.	sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.

Or. en

Emendamento 264
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base ***e*** offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.	(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere i valori comuni europei, il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport e la diplomazia sportiva, sostenere le organizzazioni sportive di base, ***concentrandosi sulle attività fisiche per tutti, praticate per scopi sanitari, educativi o sociali. Il programma dovrebbe*** offrire ai cittadini di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.

Or. en

Emendamento 265
Catherine Griset, Annamária Vicsek, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere ***i valori comuni europei,*** il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport ***e la diplomazia sportiva***, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità.	(23) Nel settore dello sport, attraverso le opportunità di mobilità e lo sviluppo di capacità, compresa la cooperazione, il programma dovrebbe promuovere il volontariato, nonché l'innovazione e lo sviluppo delle competenze nello sport e attraverso lo sport. Il programma dovrebbe inoltre promuovere la buona governance, la sicurezza e l'integrità nello sport, sostenere le organizzazioni sportive di base e offrire ai giovani di tutta Europa l'opportunità di partecipare a iniziative sportive transfrontaliere, promuovendo la crescita personale, gli scambi culturali, la solidarietà e l'impegno a favore della comunità. ***A tal fine, il programma dovrebbe prestare particolare attenzione alle piccole strutture sportive, in particolare nelle comunità rurali.***

Or. fr

Emendamento 266
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 bis) Le organizzazioni sportive di base costituiscono il fondamento del modello sportivo europeo e svolgono un ruolo essenziale nel promuovere la partecipazione all'attività fisica, la coesione sociale, l'impegno della comunità e la trasmissione dei valori europei. Facendo spesso affidamento su volontari e operando con risorse amministrative e finanziarie limitate, queste organizzazioni offrono a persone di tutte le età e di tutte le provenienze opportunità accessibili di praticare sport. Il programma dovrebbe pertanto riconoscere il loro contributo unico e

garantire che le opportunità di finanziamento, i requisiti amministrativi e le misure di sostegno rimangano proporzionati, accessibili e adattati alle realtà delle organizzazioni sportive di base. In considerazione del loro crescente ruolo sociale e della crescente domanda di azioni connesse allo sport, il programma dovrebbe inoltre garantire un livello adeguato di risorse finanziarie per il settore sportivo, commisurato ai suoi obiettivi e al suo impatto in tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 267
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 bis) Il programma dovrebbe riconoscere lo sport come motore della coesione sociale e della partecipazione democratica, contribuendo all'inclusione di persone provenienti da contesti socioeconomici diversi e rafforzando i legami all'interno delle comunità locali. Dovrebbe sostenere iniziative che rafforzino l'impegno civico, promuovano il senso di appartenenza, favoriscano gli scambi intergenerazionali e incoraggino le pari opportunità, rafforzando in tal modo il tessuto sociale delle società europee.

Or. en

Emendamento 268
Nikola Minchev, Laurence Farreng, Hristo Petrov

Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 bis) Dovrebbe essere prestata particolare attenzione all'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione allo sport di base, in particolare per i bambini e i giovani, le persone con disabilità, le donne e le persone che vivono nelle zone rurali. Il programma dovrebbe sostenere inoltre la digitalizzazione delle organizzazioni sportive di base e promuovere il coinvolgimento dei partecipanti attraverso strumenti e metodi innovativi.

Or. en

Emendamento 269
Marcos Ros Sempere

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Il programma apporta un contributo fondamentale all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. L'Unione delle competenze mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti	(24) Il programma apporta un contributo fondamentale all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. L'Unione delle competenze mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti

in Europa. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria.	in Europa. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria. ***Il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione nel conseguimento di tali obiettivi deve riflettersi in uno stanziamento di bilancio protetto e dedicato che garantisca la capacità del programma di conseguire gli obiettivi dell'Unione in materia di competitività, competenze e spazio europeo dell'istruzione.***
	Or. en

Emendamento 270
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Il programma apporta un contributo fondamentale all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. L'Unione delle competenze mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti in Europa. In linea con l'Unione delle	(24) Il programma apporta un contributo fondamentale all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. L'Unione delle competenze mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti in Europa. In linea con l'Unione delle

competenze, il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria.	competenze, il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria. ***Ciò è possibile solo con l'accesso a un alloggio adeguato e a prezzi accessibili. Il programma dovrebbe pertanto promuovere misure volte a facilitare le soluzioni abitative, in particolare per i partecipanti con minori opportunità e per coloro che si spostano in regioni ad alto costo.***
	Or. en

Emendamento 271
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Il programma apporta un contributo fondamentale all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. L'Unione delle competenze mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti in Europa. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione	(24) Il programma apporta un contributo fondamentale all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. L'Unione delle competenze mira a intensificare gli sforzi per ***acquisire conoscenze e*** conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti in Europa. ***Mira inoltre a fornire competenze per la vita essenziali per la resilienza delle***

all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria.	***persone e la loro capacità di promuovere i valori dell'Unione quali la democrazia, i diritti umani, la solidarietà, l'inclusione sociale e la diversità.*** In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria.

Or. en

Emendamento 272
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Il programma apporta un contributo fondamentale ***all'Unione delle competenze e allo spazio europeo dell'istruzione***, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. ***L'Unione delle competenze*** mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché ***attraendo,*** sviluppando e trattenendo i migliori talenti in Europa. ***In linea con l'Unione delle competenze,*** il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria.	(24) Il programma apporta un contributo fondamentale allo spazio europeo dell'istruzione, gettando le basi per la formazione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita nonché fornendo un autentico spazio comune per un'istruzione e un apprendimento permanente di qualità a livello transfrontaliero. ***Il programma*** mira a intensificare gli sforzi per conseguire un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità fornendo competenze di base e avanzate, offrendo alle persone opportunità per aggiornare periodicamente le proprie competenze e per acquisire competenze nuove e orientate al futuro, agevolando la circolazione delle competenze e le assunzioni da parte delle imprese in tutta l'UE nonché attraendo, sviluppando e trattenendo i migliori talenti in Europa. Il programma dovrebbe altresì riflettere l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione finanziaria.

Or. fr

Emendamento 273
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 24 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(24 bis) Il programma dovrebbe contribuire in modo significativo all'attuazione dell'agenda dell'UE per gli insegnanti e i formatori, non solo rafforzando il lavoro delle accademie degli insegnanti Erasmus+, ma anche offrendo vie per lo sviluppo di politiche per migliorare l'assunzione e il mantenimento degli educatori, la diversificazione dei profili del personale nell'istruzione e nella formazione e l'attrattiva della professione di educatore, oltre a contribuire alla mobilità del personale ai fini dell'apprendimento. La mobilità ai fini dell'apprendimento del personale dovrebbe comprendere insegnanti, formatori e altro personale dell'istruzione in tutti i settori. Gli Stati membri e i paesi partecipanti garantiscono che la mobilità del personale sia riconosciuta come tempo di lavoro e come parte integrante dello sviluppo professionale continuo e che siano previste adeguate misure di sostituzione, sostegno linguistico e accessibilità per consentire la partecipazione.

Or. en

Emendamento 274
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) È importante promuovere e ampliare l'accesso all'apprendimento, all'insegnamento e alla ricerca in merito all'UE, ai valori e alla cittadinanza. La promozione di un senso europeo di impegno e appartenenza è particolarmente importante alla luce delle sfide che l'Unione è oggi chiamata ad affrontare. Il programma dovrebbe continuare a contribuire all'apprendimento in materia di integrazione europea, comprese le sfide e le opportunità future dell'Unione, nonché promuovere il dibattito su tali questioni e lo sviluppo dell'eccellenza negli studi sull'integrazione europea.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 275
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) È importante promuovere e ampliare l'accesso all'apprendimento, all'insegnamento e alla ricerca in merito all'UE, ai valori e alla cittadinanza. La promozione di un senso europeo di impegno e appartenenza è particolarmente importante alla luce delle sfide che l'Unione è oggi chiamata ad affrontare. Il programma dovrebbe continuare a contribuire all'apprendimento in materia di integrazione europea, comprese le sfide e le opportunità future dell'Unione, nonché promuovere il dibattito su tali questioni e lo sviluppo dell'eccellenza negli studi sull'integrazione europea.	(25) È importante promuovere e ampliare l'accesso all'apprendimento, all'insegnamento e alla ricerca in merito all'UE, ai valori e alla cittadinanza***, nonché alla diversità delle tradizioni nazionali***. La promozione di un senso europeo di impegno e appartenenza è particolarmente importante alla luce delle sfide che l'Unione è oggi chiamata ad affrontare. Il programma dovrebbe continuare a contribuire all'apprendimento in materia di integrazione europea, comprese le sfide e le opportunità future dell'Unione, nonché promuovere il dibattito su tali questioni e lo sviluppo dell'eccellenza negli studi sull'integrazione europea.

Or. en

Emendamento 276
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) È importante promuovere e ampliare l'accesso all'apprendimento, all'insegnamento e alla ricerca in merito all'UE, ai valori e alla cittadinanza. La promozione di un senso europeo di impegno e appartenenza è particolarmente importante alla luce delle sfide che l'Unione è oggi chiamata ad affrontare. Il programma dovrebbe continuare a contribuire all'apprendimento in materia di integrazione europea, comprese le sfide e le opportunità future dell'Unione, nonché promuovere il dibattito su tali questioni e lo sviluppo dell'eccellenza negli studi sull'integrazione europea.	(25) È importante promuovere e ampliare l'accesso all'apprendimento, all'insegnamento e alla ricerca in merito all'UE, ai valori e alla cittadinanza. La promozione di un senso europeo di impegno e appartenenza è particolarmente importante alla luce delle sfide che l'Unione è oggi chiamata ad affrontare. Il programma dovrebbe continuare a contribuire all'apprendimento in materia di integrazione europea, comprese le sfide e le opportunità future dell'Unione, nonché promuovere il dibattito su tali questioni e lo sviluppo dell'eccellenza negli studi sull'integrazione europea***, anche attraverso le azioni Jean Monnet***.

Or. en

Emendamento 277
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 25 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(25 bis) I beneficiari e le organizzazioni partecipanti dovrebbero sostenere il valore su cui si fonda l'Unione, come previsto dall'articolo 2 TUE durante l'intero ciclo di vita del progetto; considerando che garantire il rispetto di tali valori non dovrebbe creare oneri amministrativi sproporzionati o

controlli politici arbitrari, ma dovrebbe essere sostenuto da procedure trasparenti, basate sul rischio e su dati concreti, orientamenti comuni per gli organismi che attuano il programma e garanzie adeguate per i richiedenti e i beneficiari.

Or. en

Emendamento 278
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione	*Emendamento*
(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra persone e culture e favorisce la mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione, in quanto le competenze linguistiche sono competenze essenziali per la vita e il lavoro. Il programma dovrebbe pertanto potenziare l'apprendimento delle lingue, comprese, se del caso, le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, è importante che il multilinguismo sia un principio fondamentale nell'attuazione del programma.	(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra persone e culture e favorisce la mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione, in quanto le competenze linguistiche sono competenze essenziali per la vita e il lavoro. Il programma dovrebbe pertanto potenziare l'apprendimento delle lingue, comprese, se del caso, le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, è importante che il multilinguismo sia un principio fondamentale nell'attuazione del programma. ***Erasmus+ promuove l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica e i partecipanti alla mobilità possono utilizzare il sostegno linguistico online Erasmus+ per le lingue disponibili. Se la lingua richiesta non è coperta, la Commissione dovrebbe organizzare altre forme di sostegno in collaborazione con le organizzazioni di invio/ricezione.***

Or. en

Emendamento 279
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione	*Emendamento*
(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra ***persone e culture e favorisce la*** mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione***, in quanto*** le competenze linguistiche ***sono*** competenze essenziali ***per la vita e il lavoro***. Il programma dovrebbe ***pertanto potenziare*** l'apprendimento ***delle*** lingue, comprese, se del caso, le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, ***è importante che*** il multilinguismo ***sia un principio fondamentale nell'***attuazione ***del programma***.	(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra ***i popoli europei, al rispetto della loro diversità culturale e alla*** mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione***.*** Le competenze linguistiche ***costituiscono*** competenze essenziali ***sia per la vita personale che per quella professionale.*** Il programma dovrebbe ***quindi incoraggiare*** l'apprendimento ***e la pratica di diverse*** lingue ***europee***, comprese, se del caso, le lingue nazionali dei segni***, assicurando nel contempo la salvaguardia della diversità linguistica dell'Europa e contrastando la tendenza all'uniformazione a favore di un'unica lingua di comunicazione***. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, il multilinguismo, ***così come la promozione delle lingue nazionali degli Stati membri, dovrebbero costituire i principi fondamentali della sua*** attuazione.

Or. fr

Emendamento 280
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione	*Emendamento*
(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra persone e culture e favorisce la mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione, in quanto le competenze linguistiche sono competenze essenziali per la vita e il lavoro. Il programma dovrebbe pertanto potenziare l'apprendimento delle lingue,	(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra persone e culture e favorisce la mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione, in quanto le competenze linguistiche sono competenze essenziali per la vita e il lavoro. Il programma dovrebbe pertanto potenziare l'apprendimento delle lingue,

comprese***, se del caso,*** le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, è importante che il multilinguismo sia un principio fondamentale nell'attuazione del programma.	comprese le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, è importante che il multilinguismo sia un principio fondamentale nell'attuazione del programma. ***Inoltre, le competenze di livello basso o nullo nella lingua del paese di destinazione non dovrebbero costituire un ostacolo alla partecipazione. Al contrario, la possibilità di apprendere una nuova lingua durante il periodo di mobilità dovrebbe essere considerata un incentivo a scegliere una destinazione specifica.***

Or. en

Emendamento 281
Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione	*Emendamento*
(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra persone e culture e favorisce la mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione, in quanto le competenze linguistiche sono competenze essenziali per la vita e il lavoro. Il programma dovrebbe pertanto potenziare l'apprendimento delle lingue, comprese, se del caso, le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, è importante che il multilinguismo sia un principio fondamentale nell'attuazione del programma.	(26) L'apprendimento delle lingue contribuisce alla comprensione reciproca tra persone e culture e favorisce la mobilità all'interno e all'esterno dell'Unione, in quanto le competenze linguistiche sono competenze essenziali per la vita e il lavoro. Il programma dovrebbe pertanto potenziare l'apprendimento delle lingue, comprese, se del caso, le lingue nazionali dei segni. Al fine di garantire un accesso ampio e inclusivo al programma, è importante che il multilinguismo sia un principio fondamentale nell'attuazione del programma***, mentre i requisiti linguistici non dovrebbero diventare un ostacolo alla partecipazione al programma***.

Or. en

Emendamento 282

Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 26 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(26 bis) Le misure di accompagnamento sono modalità di sostegno volte a garantire che i discenti che partecipano alla mobilità Erasmus+ possano partecipare in modo sicuro, inclusivo ed efficace. Essi comprendono la preparazione, l'orientamento, il tutoraggio, il sostegno all'accessibilità e l'assistenza personalizzata prima, durante e dopo il periodo di mobilità. Dovrebbe essere prestata particolare attenzione alla salute mentale e al benessere dei partecipanti. Ansia, depressione, burnout accademico e traumi, se combinati con la precarietà economica e l'isolamento sociale, possono rendere la mobilità praticamente inaccessibile anche dove sono disponibili borse di studio. A tal fine, il programma dovrebbe finanziare il sostegno psicologico prima della partenza per i partecipanti che ne hanno bisogno, i servizi di accompagnamento durante la mobilità in collaborazione con le organizzazioni locali e una formazione specifica per i coordinatori del programma e le organizzazioni ospitanti sul riconoscimento e la gestione adeguata delle difficoltà di salute mentale. Dovrebbe inoltre fornire informazioni adeguate, sostegno emotivo, accesso a contatti e meccanismi affidabili per individuare e affrontare sfide quali lo stress, l'isolamento, le difficoltà di adattamento culturale o altre preoccupazioni relative al benessere. Queste misure contribuiscono a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e a garantire che tutti i discenti, compresi quelli con minori opportunità, possano beneficiare appieno dell'esperienza di

mobilità.

Or. en

Emendamento 283
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.	(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale. ***Il programma dovrebbe inoltre sostenere le opportunità di apprendimento permanente in linea con l'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro e con le priorità politiche degli Stati membri, agevolare la partecipazione di discenti provenienti da contesti diversi, tenendo conto nel contempo dell'equilibrio geografico, e promuovere sinergie con altri strumenti dell'Unione e i pertinenti portatori di interessi al fine di massimizzarne l'impatto e contribuire allo sviluppo e alla***

conservazione dei talenti in Europa.

Or. en

Emendamento 284
Nina Carberry, Peter Agius

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.	(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale. ***Per garantire un'attribuzione chiara e coerente del sostegno dell'Unione, le borse di studio dovrebbero essere assegnate e comunicate nell'ambito di una designazione e di un'identità visiva comuni dell'Unione che mantengano un chiaro legame con il programma Erasmus+.***

Or. en

Emendamento 285
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare***,*** ***attrarre*** e trattenere persone di talento in questi settori. ***In linea con l'Unione delle competenze,*** il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici ***e attrarre i migliori talenti in Europa*** migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti***, anche attraverso Erasmus Mundus***. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.	(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare e trattenere persone di talento in questi settori. Il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici***,*** migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.

Or. fr

Emendamento 286
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie	(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie

digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.

digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus***, senza pregiudicare gli obiettivi principali di mobilità per l'apprendimento del programma***. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.

Or. en

Emendamento 287
Annamária Vicsek, Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio	(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di talenti qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, ***compresa la tecnologia nucleare oltre alle energie rinnovabili,*** la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale sviluppare, attrarre e trattenere persone di talento in questi settori. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e

agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.	della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.

Or. en

Emendamento 288
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di ***talenti*** qualificati in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale ***sviluppare, attrarre e trattenere*** persone ***di talento in questi settori.*** In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.	(27) L'Europa si trova ad affrontare una sfida crescente nel soddisfare la domanda di ***forza lavoro*** qualificata in settori strategici e in evoluzione quali le tecnologie pulite e circolari, i trasporti, l'energia, la resilienza idrica, l'assistenza sanitaria, le tecnologie digitali, il settore aerospaziale e la difesa. Per rispondere a questa esigenza fondamentale, è essenziale ***sostenere l'accesso delle*** persone ***all'istruzione e alla formazione***. In linea con l'Unione delle competenze, il programma dovrebbe, tra l'altro, aiutare gli studenti dell'UE a proseguire gli studi in tali settori critici e attrarre i migliori talenti in Europa migliorando l'attrattiva dell'istruzione e della formazione e offrendo borse di studio agli studenti, anche attraverso Erasmus Mundus. In tal modo si contribuirebbe a soddisfare il fabbisogno di competenze per il mercato del lavoro, anche nei settori che risentono di gravi carenze di personale.

Or. en

Emendamento 289

Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(27 bis) Al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze e migliorare la reattività del mercato del lavoro in tutta l'Unione, il programma dovrebbe sostenere un uso e un riconoscimento più ampi delle microcredenziali, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale, come le attività di volontariato. Occorre prestare particolare attenzione a garantire la portabilità e il riconoscimento reciproco delle abilità, delle competenze e dei risultati dell'apprendimento in tutti gli Stati membri, compresi quelli acquisiti durante un periodo all'estero, facilitando in tal modo la mobilità dei discenti, dei volontari e dei lavoratori. Dovrebbe inoltre essere promossa una maggiore cooperazione con il settore privato per individuare meglio le esigenze attuali e future in termini di competenze, affrontare le carenze e gli squilibri di competenze nel mercato del lavoro e sostenere percorsi tra istruzione, istruzione e formazione professionale (IFP), esperienze di volontariato e occupazione.

Or. en

Emendamento 290
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 27 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(27 ter) Il programma dovrebbe promuovere sinergie e complementarità

con altri programmi dell'Unione e iniziative nazionali nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù, del volontariato e dell'occupazione, in modo da rafforzare la competitività dell'economia europea.

Or. en

Emendamento 291
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 28

Testo della Commissione	*Emendamento*
(28) La cooperazione consente lo scambio di pratiche e lo sviluppo di capacità, ***determinando in tal modo*** risultati e prestazioni migliori nonché incrementi di efficienza grazie alla messa in comune di risorse e conoscenze. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure di sviluppo delle capacità che potenzino la cooperazione a diversi livelli tra istituzioni e organizzazioni operanti nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Tale approccio riconosce il ruolo fondamentale delle istituzioni e delle organizzazioni nel dotare le persone ***delle conoscenze, delle abilità e*** delle competenze necessarie in un mondo in evoluzione e nell'aiutare gli istituti e le organizzazioni operanti nel settore a realizzare adeguatamente il loro potenziale di innovazione, creatività e imprenditorialità, in particolare nell'ambito dell'economia digitale.	(28) La cooperazione consente lo scambio di pratiche***, l'innovazione*** e lo sviluppo di capacità, ***portando in tal modo a*** risultati e prestazioni migliori***,*** nonché incrementi di efficienza grazie alla messa in comune di risorse e conoscenze. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure di sviluppo delle capacità ***e di cooperazione*** che potenzino la cooperazione a diversi livelli tra istituzioni e organizzazioni operanti nei settori dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Tale approccio riconosce il ruolo fondamentale delle istituzioni e delle organizzazioni nel dotare le persone delle competenze necessarie in un mondo in evoluzione e nell'aiutare gli istituti e le organizzazioni operanti nel settore a realizzare adeguatamente il loro potenziale di innovazione, creatività e imprenditorialità, in particolare nell'ambito dell'economia digitale. ***In tale contesto, il programma dovrebbe promuovere anche misure di cooperazione che agevolino il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento e delle competenze acquisite attraverso la mobilità, anche aiutando gli ex studenti ad articolare tali risultati e competenze e a promuoverne la***

visibilità. In linea con gli obiettivi dell'Unione delle competenze, il programma dovrebbe contribuire a sperimentare spazi di apprendimento a livello di comunità, promuovendo in tal modo la collaborazione tra un ventaglio diversificato di portatori di interessi necessari per conseguire l'obiettivo di sperimentare spazi di apprendimento a livello di comunità.

Or. en

Emendamento 292
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 29

Testo della Commissione	*Emendamento*
(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva ***e generare*** una trasformazione sostenibile e sistemica ***dell'istruzione e della formazione, delle organizzazioni e delle istituzioni operanti nei settori della gioventù e dello sport, in linea con le priorità dell'UE, anche fungendo da banco di prova per strumenti innovativi di*** istruzione, formazione e sviluppo delle competenze ***e sostenendo la cooperazione con le imprese e l'industria***. Il programma dovrebbe continuare a incentivare ***i lavori degli*** istituti di istruzione ***e formazione e degli*** Stati membri ***volti a eliminare i rimanenti*** ostacoli alla cooperazione transnazionale e ***a moltiplicare l'offerta di*** programmi ***di studio transnazionali*** congiunti***, contribuendo alla creazione di un diploma europeo congiunto***[11].	(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale***,*** per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva***, generando*** una trasformazione sostenibile e sistemica ***nell'***istruzione, formazione e sviluppo delle competenze. Il programma dovrebbe continuare a incentivare ***gli*** istituti di istruzione ***superiore e gli*** Stati membri***, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, nell'individuazione e nell'eliminazione degli*** ostacoli alla cooperazione transnazionale***, compresi quelli relativi all'accreditamento, alla garanzia della qualità, alla classificazione dei titoli di studio, ai quadri disciplinari, ai requisiti normativi nazionali*** e ***all'attuazione pratica dei*** programmi congiunti***. In tale contesto, lo sviluppo di curricula congiunti e dei futuri diplomi europei dovrebbe contribuire a semplificare e facilitare la cooperazione transfrontaliera e non dovrebbe comportare procedure nazionali aggiuntive o duplicative. Tale cooperazione dovrebbe coinvolgere, ove***

	opportuno, le imprese e l'industria, le autorità locali e regionali, le istituzioni culturali, le organizzazioni sanitarie e di ricerca e gli attori della società civile[11].
[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).	***[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).***

Or. en

Emendamento 293
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 29

Testo della Commissione	*Emendamento*
(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva ***e generare*** una trasformazione sostenibile e sistemica ***dell'istruzione e della formazione, delle organizzazioni e delle istituzioni operanti nei settori della gioventù e dello sport, in linea con le priorità dell'UE, anche fungendo da banco di prova per strumenti innovativi di*** istruzione, formazione e sviluppo delle competenze ***e sostenendo la cooperazione con le imprese e l'industria***. Il programma dovrebbe continuare a incentivare ***i lavori degli*** istituti di istruzione ***e formazione e degli*** Stati membri ***volti a eliminare i rimanenti*** ostacoli alla cooperazione transnazionale e ***a moltiplicare l'offerta di*** programmi ***di studio transnazionali*** congiunti***, contribuendo alla creazione di***	(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale***,*** per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva***, generando*** una trasformazione sostenibile e sistemica ***nell'***istruzione, formazione e sviluppo delle competenze. Il programma dovrebbe continuare a incentivare ***gli*** istituti di istruzione superiore e gli Stati membri***, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, nell'individuazione e nell'eliminazione degli*** ostacoli alla cooperazione transnazionale***, compresi quelli relativi all'accreditamento, alla garanzia della qualità, alla classificazione dei titoli di studio, ai quadri disciplinari, ai requisiti normativi nazionali*** e ***all'attuazione pratica dei*** programmi congiunti***. In tale contesto, lo sviluppo di curricula congiunti e dei futuri diplomi europei dovrebbe contribuire a semplificare e facilitare la cooperazione***

un diploma europeo congiunto[11].	***transfrontaliera e non dovrebbe comportare procedure nazionali aggiuntive o duplicative. Tale cooperazione dovrebbe coinvolgere, ove opportuno, le imprese e l'industria, le autorità locali e regionali, le istituzioni culturali, le organizzazioni sanitarie e di ricerca e gli attori della società civile***[11].
[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).	***[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).***

Or. en

Emendamento 294
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 29

Testo della Commissione	*Emendamento*
(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva ***e generare una trasformazione sostenibile e sistemica dell'istruzione e della formazione, delle organizzazioni e delle istituzioni operanti nei settori della gioventù e dello sport, in linea con le priorità dell'UE, anche fungendo da banco di prova per strumenti innovativi di istruzione, formazione e sviluppo delle competenze e sostenendo la cooperazione con le imprese e l'industria***. Il programma dovrebbe continuare a incentivare i lavori degli istituti di istruzione e formazione e degli Stati membri volti a eliminare i rimanenti ostacoli alla cooperazione transnazionale e a moltiplicare l'offerta di	(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva. Il programma dovrebbe continuare a incentivare i lavori degli istituti di istruzione e formazione e degli Stati membri volti a eliminare i rimanenti ostacoli alla cooperazione transnazionale e a moltiplicare l'offerta di programmi di studio transnazionali congiunti.

programmi di studio transnazionali congiunti***, contribuendo alla creazione di un diploma europeo congiunto***[11].

---

[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).

Or. fr

Emendamento 295
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 29

Testo della Commissione	*Emendamento*
(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva e generare una trasformazione sostenibile e sistemica dell'istruzione e della formazione, delle organizzazioni e delle istituzioni operanti nei settori della gioventù e dello sport, in linea con le priorità dell'UE, anche fungendo da banco di prova per strumenti innovativi di istruzione, formazione e sviluppo delle competenze e sostenendo la cooperazione con le imprese e l'industria. Il programma dovrebbe continuare a incentivare i lavori degli istituti di istruzione e formazione e degli Stati membri volti a eliminare i rimanenti ostacoli alla cooperazione transnazionale e a moltiplicare l'offerta di programmi di studio transnazionali congiunti, contribuendo alla creazione di un diploma europeo congiunto[11].	(29) Il programma dovrebbe sostenere la cooperazione strategica a lungo termine in ambito istituzionale per promuovere l'eccellenza, la competitività e l'attrattiva e generare una trasformazione sostenibile e sistemica dell'istruzione e della formazione, delle organizzazioni e delle istituzioni operanti nei settori della gioventù e dello sport, in linea con le priorità dell'UE, anche fungendo da banco di prova per strumenti innovativi di istruzione, formazione e sviluppo delle competenze e sostenendo la cooperazione con le imprese e l'industria. Il programma dovrebbe continuare a incentivare i lavori degli istituti di istruzione e formazione e degli Stati membri volti a eliminare i rimanenti ostacoli alla cooperazione transnazionale e a moltiplicare l'offerta di programmi di studio transnazionali congiunti, contribuendo alla creazione di un diploma europeo congiunto[11]. ***Nel perseguire tali obiettivi, il programma***

	garantisce che la logica delle priorità strategiche non distorce i criteri che disciplinano la selezione e il finanziamento, in modo che le attività con un impatto diffuso, a lungo termine o meno facilmente quantificabile, in particolare le attività per i giovani, il volontariato e l'istruzione non formale, siano sostenute su un piano di parità con quelle che producono risultati più immediatamente misurabili.
[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).	[11] Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (GU C, C/2025/2939, 22.5.2025).

Or. en

Emendamento 296
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 29 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(29 bis) I progetti di cooperazione strategica sostenuti nell'ambito del programma dovrebbero mirare non solo a migliorare la qualità, l'innovazione e la dimensione internazionale delle organizzazioni partecipanti, ma anche a generare benefici tangibili e duraturi per le comunità e i territori locali. Occorre prestare particolare attenzione a garantire che le conoscenze, le competenze, l'esperienza e le pratiche innovative sviluppate attraverso le attività sostenute dal programma siano efficacemente diffuse e reinvestite a livello locale e regionale. Tale approccio può contribuire in modo significativo al rafforzamento

della resilienza delle comunità, alla promozione dell'innovazione sociale, alla riduzione delle disparità territoriali e al rafforzamento dell'impatto a lungo termine degli investimenti dell'Unione, in particolare nelle regioni rurali, montane, insulari, remote e frontaliere.

Or. en

Emendamento 297
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 29 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(29 bis) Il programma dovrebbe sostenere il personale docente in tutti i settori dell'istruzione, in particolare la professione di insegnante quale gruppo di destinatari distinto, promuovere l'attrattiva di professioni pertinenti, contribuire a migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione iniziale e dello sviluppo professionale continuo del personale, garantirne l'accesso alla mobilità quale parte riconosciuta della formazione iniziale degli insegnanti e dello sviluppo professionale continuo riconosciuto, richiedendo misure sostitutive per gli insegnanti in mobilità, orientamenti per partecipare alla mobilità e garantendo il trasferimento delle retribuzioni e delle prestazioni sociali in caso di mobilità a lungo termine. Le organizzazioni degli insegnanti e i sindacati dovrebbero essere coinvolti nell'organizzazione dei progetti e nell'attuazione del programma.

Or. en

Emendamento 298
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 30

Testo della Commissione	*Emendamento*
(30) Il programma dovrebbe sostenere la missione di istruzione principale delle alleanze delle università europee al fine di conseguire in modo più efficiente un impatto sistemico attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (quali IA, cibersicurezza, sostenibilità, STEM), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future, innovazione pedagogica, diplomi congiunti, apprendimento permanente e microcredenziali, al fine di coltivare e attrarre talenti e agevolare la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, anche con le imprese e l'industria.	(30) Il programma dovrebbe sostenere la missione di istruzione principale delle alleanze delle università europee al fine di conseguire in modo più efficiente un impatto sistemico attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (quali IA, cibersicurezza, sostenibilità, STEM), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future, innovazione pedagogica, diplomi congiunti, apprendimento permanente e microcredenziali, al fine di coltivare e attrarre talenti e agevolare la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, anche con le imprese e l'industria. ***Le azioni delle alleanze delle università europee dovrebbero essere attuate in sinergia con altri strumenti dell'Unione, in particolare Orizzonte Europa, il Fondo europeo per la competitività, il Fondo sociale europeo Plus e i piani di partenariato nazionali e regionali, al fine di sostenerne la sostenibilità a lungo termine, rafforzare l'intero triangolo della conoscenza ed eliminare gli ostacoli giuridici, amministrativi e finanziari alla cooperazione transnazionale, all'offerta congiunta di istruzione, alla mobilità e al riconoscimento. Le alleanze delle università europee richiedono quadri abilitanti a livello di Unione, nazionale,***

regionale e istituzionale. Gli Stati membri dovrebbero sostenerne l'attuazione eliminando gli ostacoli giuridici e amministrativi alla cooperazione transnazionale, all'offerta congiunta di istruzione, alla mobilità, al riconoscimento, alla garanzia della qualità, all'interoperabilità digitale e all'uso di risorse comuni, nel rispetto dell'autonomia istituzionale e della diversità dei sistemi di istruzione superiore.

Or. en

Emendamento 299
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 30

Testo della Commissione	*Emendamento*
(30) Il programma dovrebbe sostenere ***la missione di istruzione principale delle alleanze delle università europee al fine di conseguire in modo più efficiente*** un impatto sistemico attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (quali IA, cibersicurezza, sostenibilità, STEM), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future, innovazione pedagogica, diplomi congiunti, apprendimento permanente e microcredenziali, al fine di coltivare ***e attrarre*** talenti e agevolare la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione,	(30) Il programma dovrebbe sostenere un impatto sistemico ***più efficace*** attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (quali IA, cibersicurezza, sostenibilità, STEM), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future, innovazione pedagogica, diplomi congiunti, apprendimento permanente e microcredenziali, al fine di coltivare talenti e agevolare la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, anche con le imprese e l'industria.

anche con le imprese e l'industria.

Or. fr

Emendamento 300
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 30

Testo della Commissione	*Emendamento*
(30) Il programma dovrebbe sostenere la missione di istruzione principale ***delle*** alleanze delle università europee ***al fine di conseguire in modo più efficiente un impatto sistemico attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'***apprendimento ***e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (***quali IA, cibersicurezza, sostenibilità***, STEM), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future,*** innovazione pedagogica, ***diplomi congiunti,*** apprendimento permanente ***e microcredenziali, al fine di*** coltivare e attrarre talenti e ***agevolare*** la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione***, anche con le imprese e l'industria***.	(30) Il programma dovrebbe sostenere ***non solo*** la missione di istruzione principale ***di*** alleanze delle università europee***, ma anche fornire significative opportunità di mobilità e di*** apprendimento ***per gli studenti delle scuole superiori, promuovendo lo sviluppo di competenze,*** quali IA, cibersicurezza, sostenibilità ***e STEAM. Dovrebbe anche promuovere il dialogo e la cooperazione con il mondo del lavoro, incoraggiando partenariati tra scuole, università, imprese e industria per rafforzare l'eccellenza, l'inclusività e l'attrattiva dei sistemi d'istruzione e agevolare l'***innovazione pedagogica, ***l'***apprendimento permanente***, i diplomi congiunti e le microcredenziali, contribuendo così a*** coltivare e attrarre talenti e ***sostenere*** la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione.

Or. en

Emendamento 301
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 30

Testo della Commissione	*Emendamento*
(30) Il programma dovrebbe sostenere la missione di istruzione principale delle alleanze delle università europee al fine di conseguire in modo più efficiente un impatto sistemico attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (quali IA, cibersicurezza, sostenibilità, ***STEM***), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future, innovazione pedagogica, diplomi congiunti, apprendimento permanente e microcredenziali, al fine di coltivare e attrarre talenti e agevolare la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, anche con le imprese e l'industria.	(30) Il programma dovrebbe sostenere la missione di istruzione principale delle alleanze delle università europee al fine di conseguire in modo più efficiente un impatto sistemico attraverso un'azione a lungo termine a livello di Unione, in particolare per rafforzare l'eccellenza, ridurre la frammentazione e aumentare l'attrattiva e l'inclusività dei sistemi di istruzione superiore dell'UE, sviluppare strumenti innovativi per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppare abilità e competenze orientate al futuro (quali IA, cibersicurezza, sostenibilità, ***STEAM***), compresi i settori già individuati nell'Unione delle competenze, attraverso programmi di studio pertinenti e adeguati alle esigenze future, innovazione pedagogica, diplomi congiunti, apprendimento permanente e microcredenziali, al fine di coltivare e attrarre talenti e agevolare la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, anche con le imprese e l'industria.

Or. en

Emendamento 302
Hristo Petrov, Laurence Farreng, Nikola Minchev

Proposta di regolamento
Considerando 30 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(30 bis) Il programma dovrebbe sostenere le alleanze scolastiche europee come cooperazione strutturata a lungo termine tra scuole, autorità scolastiche e altri attori pertinenti, andando oltre i singoli progetti verso una collaborazione

duratura nell'istruzione scolastica. Tali alleanze dovrebbero fungere da banchi di prova per approcci innovativi all'insegnamento e all'apprendimento, contribuire a rendere la mobilità ai fini dell'apprendimento una caratteristica più regolare e inclusiva dell'istruzione scolastica, anche per gli alunni e il personale con minori opportunità, rafforzare le abilità di base, le competenze di cittadinanza, il pensiero critico, l'alfabetizzazione mediatica, l'apprendimento delle lingue e la conoscenza dell'Unione e dei suoi valori, e sostenere lo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale scolastico. Dovrebbero inoltre consentire la partecipazione di scuole con minori risorse o in contesti svantaggiati, a bassa capacità, rurali o remoti.

Or. en

Emendamento 303
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 30 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(30 bis) Il programma dovrebbe sostenere i centri di eccellenza professionale attraverso partenariati a livello transnazionale, nazionale, regionale e locale, promuovendo sistemi di istruzione e formazione professionale innovativi e di alta qualità che rispondano alle esigenze di competenze del mercato del lavoro, anche nei settori che registrano carenze di manodopera qualificata. Tali centri dovrebbero promuovere lo sviluppo delle competenze e le opportunità di apprendimento permanente, sostenere lo sviluppo professionale e personale e contribuire a un'economia e a una società dinamiche,

resilienti e inclusive. La loro attuazione dovrebbe tenere conto dell'equilibrio geografico e potrebbe essere rafforzata attraverso sinergie con altri strumenti dell'Unione, inclusi il Fondo europeo per la competitività e i piani di partenariato nazionali e regionali.

Or. en

Emendamento 304
Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 30 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(30 bis) Il programma dovrebbe sostenere i centri di eccellenza professionale basati su progetti e reti collaborative a livello transnazionale, nazionale, regionale e locale per rafforzare e sviluppare l'istruzione e la formazione professionale, rafforzare l'eccellenza, migliorarne la qualità e l'innovazione e rispondere all'evoluzione delle esigenze degli studenti, delle imprese e delle comunità. Sono necessari percorsi di investimento a lungo termine per consolidare il ruolo dei centri di eccellenza professionale nello sviluppo dell'istruzione e della formazione professionale. Un ulteriore sostegno potrebbe essere fornito attraverso sinergie con altri strumenti, quali il Fondo europeo per la competitività, Orizzonte Europa e i piani di partenariato nazionale e regionale.

Or. en

Emendamento 305
Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 30 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(30 bis) Il programma dovrebbe riconoscere l'istruzione e la formazione professionale, compresi la mobilità, la cooperazione e i centri di eccellenza professionale, quale motore fondamentale delle competenze, della competitività, della resilienza e della reattività alle esigenze del mercato del lavoro e quale contributore centrale all'Unione delle competenze.

Or. en

Emendamento 306
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 31

Testo della Commissione	*Emendamento*
(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei e nel resto del mondo, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della	(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei e nel resto del mondo, ***sostengono il riconoscimento reciproco automatico delle pertinenti qualifiche di istruzione e formazione e dei risultati dei***

gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali.

periodi di apprendimento all'estero, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali. ***Il programma sostiene il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale degli adulti, il volontariato, l'educazione a livello di comunità e le attività di impegno civico.***

Or. en

Emendamento 307
Laurence Farreng, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 31

Testo della Commissione	*Emendamento*
(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei e nel resto del mondo, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli	(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. ***Il programma dovrebbe contribuire in modo specifico all'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e dovrebbe concorrere a rafforzarne l'attrattiva e la parità di considerazione con l'istruzione accademica generale.*** In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei e nel resto del

ecosistemi di microcredenziali.	mondo, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali.

Or. en

Emendamento 308
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 31

Testo della Commissione	*Emendamento*
(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei e nel resto del mondo, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali.	(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione***, il quadro europeo comune per il riconoscimento automatico dei titoli di studio e dei periodi di apprendimento all'estero*** e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei e nel resto del mondo, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali ***e conti individuali di apprendimento***.

Or. en

Emendamento 309
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 31

Testo della Commissione	*Emendamento*
(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei ***e nel resto del mondo***, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali.	(31) In linea con i pertinenti quadri e strumenti dell'Unione, il programma dovrebbe contribuire allo sviluppo e alla circolazione delle competenze, anche istituendo un regime di sostegno alle competenze di base e promuovendo l'assicurazione della qualità, la trasparenza, il riconoscimento delle abilità, delle competenze e delle qualifiche, la loro digitalizzazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e l'orientamento. In tale ottica, il programma dovrebbe anche assicurare sostegno ai punti di contatto e alle reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi transeuropei, come pure lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra diversi ambiti dell'istruzione e della formazione e della gioventù e attraverso contesti formali e non formali, anche grazie al sostegno degli ecosistemi di microcredenziali.

Or. fr

Emendamento 310
Hristo Petrov, Laurence Farreng, Nikola Minchev

Proposta di regolamento
Considerando 31 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(31 bis) Il riconoscimento e la

convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso la mobilità ai fini dell'apprendimento, l'animazione socioeducativa, il volontariato e le attività di solidarietà, anche in contesti di apprendimento non formale e informale, sono essenziali per garantire che la partecipazione abbia un valore duraturo per lo sviluppo personale, sociale, civico, educativo e professionale dei partecipanti, in particolare i giovani e quelli con minori opportunità, e che tali risultati dell'apprendimento possano essere più facilmente riconosciuti e utilizzati nell'istruzione formale, nell'animazione socioeducativa, nel volontariato, nella vita civica e nel mercato del lavoro. A tal fine, il programma dovrebbe sostenere la cooperazione sugli accordi di convalida e l'uso sistematico degli strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento, in particolare Europass e Youthpass, nel rispetto del valore distintivo dell'apprendimento non formale e informale.

Or. en

Emendamento 311
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 31 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(31 bis) Il programma dovrebbe sostenere il dialogo politico nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport e del volontariato, e la cooperazione con i pertinenti portatori di interessi, compresa una gamma diversificata di attività quali conferenze e altri tipi di eventi, il sostegno alla cooperazione con le organizzazioni

internazionali e il supporto al funzionamento del dialogo UE con i giovani, delle reti a livello dell'Unione e delle organizzazioni europee;

Or. en

Emendamento 312
Nikos Pappas

Proposta di regolamento
Considerando 31 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(31 bis) I finanziamenti dell'Unione dovrebbero andare in primo luogo a beneficio delle organizzazioni che perseguono obiettivi autentici in materia di istruzione, gioventù, sport, cultura, società o interesse pubblico. Garanzie adeguate dovrebbero impedire la creazione di strutture artificiali o di organizzazioni di comodo istituite al solo scopo di ottenere finanziamenti dell'Unione senza apportare un autentico valore aggiunto europeo.

Or. en

Emendamento 313
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 32

Testo della Commissione	*Emendamento*
(32) Le piattaforme e gli strumenti online e di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione ***e*** gioventù in	(32) Piattaforme e strumenti online di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione e formazione**,** gioventù ***e sport*** in Europa e nel resto del

Europa e nel resto del mondo. Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale, il programma dovrebbe sostenere un uso più sistematico e coerente delle piattaforme online. Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione.	mondo. Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale, il programma dovrebbe sostenere un uso più sistematico e coerente delle piattaforme online. Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione. ***Nel complesso, tuttavia, le pratiche di mobilità digitale dovrebbero sostenere solo le opportunità di scambio in presenza, che dovrebbero rimanere la principale forma di mobilità sostenuta dal programma.***

Or. en

Emendamento 314
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 32

Testo della Commissione	*Emendamento*
(32) Le piattaforme e gli strumenti online e di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù in Europa e nel resto del mondo. ***Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale,*** il programma dovrebbe sostenere un uso ***più*** sistematico e coerente delle piattaforme online***.*** ***Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione***.	(32) Le piattaforme e gli strumenti online e di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù in Europa e nel resto del mondo. Il programma dovrebbe sostenere un uso sistematico e coerente delle piattaforme online ***nelle attività di cooperazione virtuale***.

Or. en

Emendamento 315
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 32

Testo della Commissione	*Emendamento*
(32) Le piattaforme e gli strumenti online ***e*** di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù in Europa e nel resto del mondo. Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale, il programma dovrebbe sostenere un uso più sistematico e coerente delle piattaforme online. Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione.	(32) Le piattaforme e gli strumenti online di facile utilizzo ***e accessibili*** per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù in Europa e nel resto del mondo. Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale, il programma dovrebbe sostenere un uso più sistematico e coerente delle piattaforme online. Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione.

Or. en

Emendamento 316
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 32

Testo della Commissione	*Emendamento*
(32) Le piattaforme e gli strumenti online e di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù in Europa ***e nel resto del mondo***. Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale, il programma dovrebbe sostenere un uso più sistematico e coerente delle piattaforme online. Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione.	(32) Le piattaforme e gli strumenti online e di facile utilizzo per la cooperazione virtuale possono svolgere un ruolo importante nel sostenere la realizzazione delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù in Europa. Per aumentare il ricorso alle attività di cooperazione virtuale, il programma dovrebbe sostenere un uso più sistematico e coerente delle piattaforme online ***europee***. Dovrebbe inoltre agevolare e sostenere i processi di mobilità attraverso la digitalizzazione.

Or. fr

Emendamento 317
Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 32 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(32 bis) Le piattaforme e gli strumenti digitali finanziati o utilizzati nell'ambito del programma, compresi Europass e gli strumenti relativi alle credenziali digitali, alle qualifiche, alle competenze, ai profili di apprendimento o all'occupabilità, dovrebbero rispettare i principi di interoperabilità, minimizzazione dei dati, controllo degli utenti, protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita e neutralità tecnologica. Tali strumenti non dovrebbero comportare un'inutile centralizzazione dei dati personali relativi alla formazione, alle qualifiche, alle competenze o al percorso professionale dei cittadini dell'Unione. Gli Stati membri dovrebbero essere in grado di mantenere, sviluppare o utilizzare infrastrutture, registri o nodi nazionali interoperabili, con scambio volontario di dati o sincronizzazione con le piattaforme dell'Unione, conformemente alla normativa vigente in materia di protezione dei dati.

Or. es

Emendamento 318
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 33

Testo della Commissione	*Emendamento*

(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.	(33) ***In linea con la raccomandazione del Consiglio, del 13 maggio 2024, dal titolo "L'Europa in movimento – Opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti" e con il suo obiettivo per le persone con minori opportunità, nonché con i suoi obiettivi di aumentare in modo significativo la percentuale di laureati e diplomati dell'istruzione superiore e di discenti dell'istruzione e della formazione professionale che beneficiano della mobilità ai fini dell'apprendimento,*** il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.

Or. en

Emendamento 319
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 33

Testo della Commissione	*Emendamento*
(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.	(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa. ***Il programma dovrebbe affrontare e superare la questione del sovraffollamento e della disparità di accesso alle opportunità, garantendo una partecipazione equa ed equilibrata per tutti i richiedenti, integrando un approccio attento al costo***

della vita nell'erogazione del sostegno finanziario.

Or. en

Emendamento 320
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 33

Testo della Commissione	*Emendamento*
(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.	(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel resto del mondo, ***l'accessibilità al programma dovrebbe essere rafforzata rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono la partecipazione, compresi gli oneri amministrativi insostenibili per le organizzazioni più piccole,*** consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.

Or. en

Emendamento 321
Peter Agius, Eleonora Meleti

Proposta di regolamento
Considerando 33

Testo della Commissione	*Emendamento*
(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel	(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione e nel

resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.	resto del mondo, consentendo in tal modo a tutte le persone***, a prescindere dalla loro provenienza geografica,*** di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.

Or. en

Emendamento 322
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 33

Testo della Commissione	*Emendamento*
(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione ***e nel resto del mondo***, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.	(33) Il programma dovrebbe essere concepito in modo da promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità ampliando l'accesso alla mobilità, al volontariato e all'apprendimento in tutta l'Unione, consentendo in tal modo a tutte le persone di beneficiare appieno di un'esperienza trasformativa.

Or. fr

Emendamento 323
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 33 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(33 bis) Il programma persegue un'autentica inclusione garantendo che i giovani con minori opportunità non siano semplicemente riconosciuti come un gruppo destinatario, ma siano coinvolti attivamente attraverso impegni vincolanti di partecipazione. A tal fine, il concetto di "minori opportunità" va inteso nel senso di comprendere non solo gli svantaggi

socioeconomici, ma anche le barriere strutturali e situazionali, tra cui l'instabilità abitativa, lo status giuridico incerto, gli obblighi di assistenza verso i familiari e le responsabilità genitoriali, che di fatto impediscono la partecipazione a prescindere dall'ammissibilità formale. La Commissione include nel programma di lavoro degli obiettivi quantitativi per la partecipazione delle persone con minori opportunità alle azioni di mobilità sostenute da meccanismi trasparenti di verifica e comunicazione pubblica, in modo che le misure di inclusione producano risultati coerenti in tutta l'Unione, anziché rimanere discrezionali e applicate in modo disomogeneo.

Or. en

Emendamento 324
Peter Agius, Eleonora Meleti, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 33 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(33 bis) Il programma dovrebbe garantire che la lontananza geografica, l'insularità permanente e i relativi vincoli di connettività dei paesi del programma situati sulle isole non si traducano in una riduzione delle opportunità o in una disparità di trattamento di fatto dei beneficiari. Il programma dovrebbe pertanto fornire un sostegno adeguato e, se necessario, misure compensative proporzionate ai costi aggiuntivi e ai vincoli pratici legati a tale lontananza, in modo da garantire parità di trattamento e accesso effettivo a tutte le azioni e opportunità di finanziamento per tutti i beneficiari.

Or. en

Motivazione

Da aggiungere come nuovo paragrafo 34

Emendamento 325
Bogdan Andrzej Zdrojewski, Hélder Sousa Silva, Loucas Fourlas, Ioan-Rareş Bogdan, Esteban González Pons, Sabine Verheyen, Łukasz Kohut, Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła, Manuela Ripa, Milan Zver, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Sunčana Glavak, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 33 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(33 bis) Il programma dovrebbe garantire che la lontananza geografica, l'insularità permanente e i relativi vincoli di connettività dei paesi del programma situati sulle isole non si traducano in una riduzione delle opportunità o in una disparità di trattamento di fatto dei beneficiari. Il programma dovrebbe pertanto fornire un sostegno adeguato per garantire la parità di trattamento e l'accesso effettivo a tutte le azioni e opportunità di finanziamento per tutti i beneficiari.

Or. en

Emendamento 326
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 33 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(33 ter) Il programma riconosce che molti giovani si trovano ad affrontare ostacoli intersezionali, ovvero situazioni in cui due o più caratteristiche o circostanze si sovrappongono e rafforzano

reciprocamente le forme di svantaggio creando ulteriori ostacoli alla partecipazione. Tra le categorie che meritano un'attenzione esplicita figurano anche i giovani prestatori di assistenza informale, che rinunciano alle opportunità di apprendimento per sostenere i familiari, i giovani in situazioni abitative precarie o instabili, i giovani con uno status giuridico incerto, compresi i richiedenti asilo e i minori non accompagnati, e i giovani con responsabilità genitoriali, che sono spesso di fatto esclusi dai programmi di mobilità. Le misure di sostegno sono concepite tenendo presente tale intersezionalità, garantendo che nessuna dimensione unica di svantaggio sia affrontata separatamente dalle altre con cui coincide comunemente.

Or. en

Emendamento 327
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione	*Emendamento*
(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile	(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, ***compresi il prefinanziamento e gli adeguamenti delle sovvenzioni a livello nazionale, nonché*** formati di apprendimento accessibili, sostegno ***per l'edilizia abitativa***, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori

consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti ***di qualità*** che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.	opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità. ***I costi aggiuntivi associati alle misure volte a facilitare l'inclusione non dovrebbero costituire motivo di rigetto di una domanda. A tal fine, dovrebbero essere sfruttate le sinergie con altri strumenti di finanziamento dell'Unione, quali i piani di partenariato nazionale e regionale e il Fondo sociale europeo.***

Or. en

Emendamento 328
Bogdan Andrzej Zdrojewski, Hélder Sousa Silva, Loucas Fourlas, Ioan-Rareş Bogdan, Esteban González Pons, Sabine Verheyen, Łukasz Kohut, Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła, Manuela Ripa, Milan Zver, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Sunčana Glavak, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione	*Emendamento*
(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato,	(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato,

formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.	formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità. ***Il riconoscimento di una serie di formati di mobilità favorisce una partecipazione equa. Il programma potrebbe consentire di utilizzare formati di mobilità brevi e flessibili come strumenti per affrontare gli ostacoli alla partecipazione.***

Or. en

Emendamento 329
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione	*Emendamento*
(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività	(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, ***un'informazione, una comunicazione, una consulenza e un'assistenza migliori e più mirate, il***

preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.	***coinvolgimento di genitori o tutori di alunni delle scuole, ove pertinente, studenti dell'istruzione e formazione professionale e studenti dell'istruzione superiore,*** un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.

Or. en

Emendamento 330
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione	*Emendamento*
(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività	(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità ***e a quelle con disabilità***, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento ***e assistenza***

preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.

accessibili, sostegno all'edilizia abitativa***,*** ***assistenza ai fini di una vita autonoma***, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in diverse lingue, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.

Or. en

Emendamento 331
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione	*Emendamento*
(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in ***diverse*** lingue,	(34) Il programma dovrebbe prevedere una serie di misure volte ad agevolare e aumentare l'accesso delle persone con minori opportunità, a eliminare gli ostacoli che possono impedire tale accesso, compresi quelli finanziari, e fungere da base per ulteriori orientamenti in materia di attuazione. Dette misure comprendono, tra l'altro, un sostegno finanziario mirato, formati di apprendimento accessibili, sostegno all'edilizia abitativa, attività preparatorie e supporto per i partecipanti con minori opportunità prima, durante e dopo la loro partecipazione al programma, documenti accessibili e di facile consultazione disponibili in ***tutte le*** lingue

attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei ***partecipanti*** con minori opportunità.	***dell'Unione***, attività di sostegno per il personale che si occupa specificamente dell'inclusione e della diversità nelle organizzazioni e attività di sensibilizzazione tra i potenziali partecipanti con minori opportunità, anche nelle zone rurali e remote. Inoltre il programma dovrebbe consentire di dare la priorità, nel processo di attribuzione delle sovvenzioni, a progetti di qualità che affrontano attivamente le questioni dell'inclusione e del coinvolgimento dei ***cittadini dei paesi membri dello Spazio economico europeo (SEE)*** con minori opportunità.

Or. fr

Emendamento 332
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(34 bis) Le sovvenzioni fornite nell'ambito del programma a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento riflettono i costi effettivi della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. I costi associati alla partecipazione a un programma di mobilità vanno al di là delle spese generali di soggiorno e comprendono i costi specifici della situazione del singolo partecipante che non sono rilevati dai calcoli standard delle sovvenzioni. Questi costi nascosti della mobilità, che comprendono alloggi adattati, trasporti accessibili, servizi di sostegno alla salute mentale e materiali specifici per la disabilità, possono costituire un ostacolo significativo alla partecipazione per le persone con minori opportunità, in particolare le persone con disabilità. Le

integrazioni standard delle sovvenzioni non sono sufficienti per far fronte a costi che variano in modo significativo da un individuo all'altro. Il programma dovrebbe pertanto fornire un fondo individuale di sostegno all'accessibilità basato sul profilo e sulle esigenze specifici di ciascun partecipante, gestito mediante procedure semplificate con tempi di risposta garantiti, per consentire ai partecipanti di pianificare con certezza la propria mobilità.

Or. en

Emendamento 333
Gabriela Firea

Proposta di regolamento
Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(34 bis) Laddove la mobilità ai fini dell'apprendimento rimane socialmente selettiva, il programma rischia di non raggiungere proprio quelle comunità in cui un'esperienza europea diretta può fare la differenza maggiore. Un'opportunità dell'Unione visibile ma praticamente fuori portata può aumentare la distanza piuttosto che l'appartenenza. Le misure di inclusione dovrebbero pertanto affrontare gli ostacoli finanziari, territoriali, digitali e informativi che determinano la partecipazione nella pratica, compresa la capacità di sostenere i costi anticipati, di accedere a un orientamento affidabile e di gestire i passaggi amministrativi. Combinando mobilità, apprendimento civico, alfabetizzazione mediatica e informativa e sensibilizzazione locale affidabile, il programma può rafforzare la resilienza democratica nelle comunità in cui l'insicurezza economica, l'abbandono territoriale o la scarsa fiducia istituzionale possono essere strumentalizzati contro le

istituzioni democratiche e i valori dell'Unione.

Or. en

Emendamento 334
Giusi Princi

Proposta di regolamento
Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(34 bis) Il programma dovrebbe agevolare la partecipazione di insegnanti, formatori e personale docente alle attività di mobilità e cooperazione, anche garantendo che le informazioni, le procedure di domanda e le modalità di sostegno finanziario siano accessibili, proporzionate e adattate alle realtà dei contesti di istruzione scolastica e professionale, con particolare attenzione a coloro che lavorano nelle zone rurali, remote e svantaggiate.

Or. en

Emendamento 335
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(34 bis) Al fine di garantire un'inclusione efficace, è opportuno stabilire alcune dotazioni finanziarie minime per i partecipanti con minori opportunità, compresi coloro che si trovano ad affrontare condizioni di svantaggio socioeconomico, disabilità o isolamento geografico, nonché per le

attività di sensibilizzazione rivolte alle zone rurali, remote e non metropolitane e alle zone di conflitto o di crisi.

Or. en

Emendamento 336
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 35

Testo della Commissione	*Emendamento*
(35) Al fine di rendere il programma più accessibile alle nuove organizzazioni e alle organizzazioni con minore capacità amministrativa, nonché ***più*** gestibile per i beneficiari, è opportuno che esso rafforzi le misure volte a semplificare le procedure in tutte le fasi.	(35) Al fine di rendere il programma più accessibile alle nuove organizzazioni***, alle piccole organizzazioni*** e alle organizzazioni con minore capacità amministrativa, nonché ***di renderlo*** gestibile per i beneficiari, è opportuno che esso rafforzi le misure volte a semplificare ***e digitalizzare*** le procedure in tutte le fasi. ***A tale riguardo, i sistemi informatici del programma dovrebbero essere di facile utilizzo e fornire un accesso semplice a delle opportunità offerte dal programma. Occorre inoltre prestare attenzione alle realtà operative e alla capacità amministrativa all'interno delle scuole e degli istituti di istruzione, compresi il carico di lavoro e le responsabilità di attuazione dei dirigenti scolastici e dei gruppi dirigenti. Analogamente, le procedure messe in atto per attuare il programma dovrebbero essere coerenti e semplici e dovrebbero essere accompagnate da misure di sostegno e informazioni di elevata qualità. Le strutture di sostegno dovrebbero rafforzare la capacità di attuazione e ridurre gli oneri amministrativi superflui per consentire ai dirigenti scolastici e alle istituzioni di concentrarsi sull'impatto e sulla partecipazione sostenibili in materia di istruzione.***

Or. en

Emendamento 337
Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 35

Testo della Commissione	*Emendamento*
(35) Al fine di rendere il programma più accessibile alle nuove organizzazioni e alle organizzazioni con minore capacità amministrativa, nonché più gestibile per i beneficiari, è opportuno che esso rafforzi le misure volte a semplificare le procedure in tutte le fasi.	(35) Al fine di rendere il programma più accessibile alle nuove organizzazioni e alle organizzazioni con minore capacità amministrativa, nonché più gestibile per i beneficiari, è opportuno che esso rafforzi le misure volte a semplificare le procedure in tutte le fasi. ***Per ridurre le procedure amministrative, il programma dovrebbe introdurre Erasmus Without Paper in tutti i settori dell'istruzione, in particolare per gli istituti di istruzione e formazione professionale.***

Or. en

Emendamento 338
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Guillaume Peltier, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento
Considerando 35

Testo della Commissione	*Emendamento*
(35) Al fine di rendere il programma più accessibile alle nuove organizzazioni e alle organizzazioni con minore capacità amministrativa, nonché più gestibile per i beneficiari, è opportuno che esso rafforzi le misure volte a semplificare le procedure in tutte le fasi.	(35) Al fine di rendere il programma più accessibile alle nuove organizzazioni e alle organizzazioni con minore capacità amministrativa, nonché più gestibile per i beneficiari, è opportuno che esso rafforzi le misure volte a semplificare le procedure in tutte le fasi***, anche attraverso un approccio alla presentazione delle domande e alla gestione più digitalizzato, intuitivo e di facile comprensione***.

Or. en

Emendamento 339
Hristo Petrov, Laurence Farreng, Nikola Minchev

Proposta di regolamento
Considerando 35 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(35 bis) L'accreditamento Erasmus si è dimostrato un mezzo efficace per semplificare l'accesso al programma e consentire alle organizzazioni di pianificare attività di mobilità per l'apprendimento di alta qualità a lungo termine. Confermando, sulla base di un piano approvato, che un'organizzazione può fornire una mobilità di alta qualità, l'accreditamento consente alle organizzazioni di richiedere finanziamenti per la mobilità ai fini dell'apprendimento attraverso procedure semplificate e riduce gli oneri amministrativi che scoraggiano maggiormente i piccoli richiedenti e quelli che presentano domanda per la prima volta, ed è particolarmente prezioso per le scuole e le autorità scolastiche che cercano di rendere la mobilità ai fini dell'apprendimento una parte regolare e sostenibile della vita scolastica. Il programma dovrebbe pertanto continuare a sviluppare e promuovere l'accreditamento Erasmus quale strumento per semplificare l'accesso e la partecipazione a lungo termine, in particolare nel settore dell'istruzione scolastica.

Or. en

Emendamento 340
Lara Magoni, Marco Squarta, Ivaylo Valchev, Chiara Gemma, Paolo Inselvini

Proposta di regolamento

Considerando 35 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(35 bis) Nonostante il successo complessivo del programma, alcuni gruppi, come le persone con disabilità, le persone provenienti da contesti svantaggiati e le persone che vivono in zone rurali, montane, remote o insulari, continuano a incontrare ostacoli nell'accesso a informazioni affidabili sulle opportunità che offre. Al fine di garantire che il programma sia realmente accessibile a tutti, è essenziale sviluppare e attuare attività di informazione e sensibilizzazione mirate e adattate alle esigenze specifiche di tali gruppi.

Or. en

Emendamento 341
Annamária Vicsek

Proposta di regolamento
Considerando 39

Testo della Commissione	*Emendamento*
(39) In conformità dei regolamenti (UE, Euratom) 2024/2509 e (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consigliol[13] e dei regolamenti (CE, Euratom) n. 2988/95[14], (CE, Euratom) n. 2185/96 [15] e (UE) 2017/1939[16] del Consiglio, è opportuno che gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati attraverso misure proporzionate, tra cui la prevenzione, l'individuazione, la rettifica e l'indagine delle irregolarità e delle frodi, il recupero dei fondi perduti, indebitamente versati o non correttamente utilizzati e, se del caso, sanzioni amministrative. In particolare, in conformità dei regolamenti (UE, Euratom) n. 883/2013 e (CE, Euratom) n. 2185/96, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può svolgere	(39) In conformità dei regolamenti (UE, Euratom) 2024/2509 e (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consigliol[13] e dei regolamenti (CE, Euratom) n. 2988/95[14], (CE, Euratom) n. 2185/96 [15] e (UE) 2017/1939[16] del Consiglio, è opportuno che gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati attraverso misure proporzionate, tra cui la prevenzione, l'individuazione, la rettifica e l'indagine delle irregolarità e delle frodi, il recupero dei fondi perduti, indebitamente versati o non correttamente utilizzati e, se del caso, sanzioni amministrative. In particolare, in conformità dei regolamenti (UE, Euratom) n. 883/2013 e (CE, Euratom) n. 2185/96, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può svolgere

indagini, compresi controlli e verifiche sul posto, al fine di accertare l'esistenza di frodi, corruzione o ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione. A norma del regolamento (UE) 2017/1939, la Procura europea (EPPO) può indagare e perseguire le frodi e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione secondo quanto disposto dalla direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[17]. In conformità del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ogni persona o entità che riceve fondi dell'Unione è tenuta a cooperare pienamente alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, a concedere i diritti necessari e l'accesso alla Commissione, all'OLAF, all'EPPO e alla Corte dei conti europea e a garantire che i terzi coinvolti nell'esecuzione dei fondi dell'Unione concedano diritti equivalenti.

indagini, compresi controlli e verifiche sul posto, al fine di accertare l'esistenza di frodi, corruzione o ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione. A norma del regolamento (UE) 2017/1939, la Procura europea (EPPO) può indagare e perseguire le frodi e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione secondo quanto disposto dalla direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[17]. In conformità del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ogni persona o entità che riceve fondi dell'Unione è tenuta a cooperare pienamente alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, a concedere i diritti necessari e l'accesso alla Commissione, all'OLAF, all'EPPO e alla Corte dei conti europea e a garantire che i terzi coinvolti nell'esecuzione dei fondi dell'Unione concedano diritti equivalenti, ***mentre, per prevenire l'esclusione arbitraria e collettiva dei beneficiari finali, è necessario stabilire norme chiare che garantiscano trasparenza, parità di trattamento e ricorsi effettivi in linea con gli articoli 41 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea durante l'attuazione del programma***.

---

[13] Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1).

[14] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

[15] Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996,

[13] Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1).

[14] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

[15] Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996,

relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2).

[16] Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1).

[17] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).

relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2).

[16] Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1).

[17] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).

Or. en

Emendamento 342
Catherine Griset, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 39

Testo della Commissione	*Emendamento*
(39) In conformità dei regolamenti (UE, Euratom) 2024/2509 e (UE, Euratom) n. 883/2013[13] del Parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti (CE, Euratom) n. 2988/95[14], (CE, Euratom) n. 2185/96[15] e (UE) 2017/1939[16] del Consiglio, è opportuno che gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati attraverso misure proporzionate, tra cui la prevenzione, l'individuazione, la rettifica e l'indagine delle irregolarità e delle frodi, il recupero dei fondi perduti, indebitamente versati o non correttamente utilizzati e, se del caso, sanzioni amministrative. In particolare, in conformità ai regolamenti (UE, Euratom) n. 883/2013 e (Euratom, CE) n. 2185/96, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode	(39) In conformità dei regolamenti (UE, Euratom) 2024/2509 e (UE, Euratom) n. 883/2013[13] del Parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti (CE, Euratom) n. 2988/95[14], (CE, Euratom) n. 2185/96[15] e (UE) 2017/1939[16] del Consiglio, è opportuno che gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati attraverso misure proporzionate, tra cui la prevenzione, l'individuazione, la rettifica e l'indagine delle irregolarità e delle frodi, il recupero dei fondi perduti, indebitamente versati o non correttamente utilizzati e, se del caso, sanzioni amministrative. In particolare, in conformità ai regolamenti (UE, Euratom) n. 883/2013 e (Euratom, CE) n. 2185/96, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode

(OLAF) può svolgere indagini, compresi controlli e verifiche sul posto, al fine di accertare l'esistenza di frodi, corruzione o ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione. A norma del regolamento (UE) 2017/1939, la Procura europea (EPPO) può indagare e perseguire le frodi e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione secondo quanto disposto dalla direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[17]. In conformità del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ogni persona o entità che riceve fondi dell'Unione è tenuta a cooperare pienamente alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, a concedere i diritti necessari e l'accesso alla Commissione, all'OLAF, all'EPPO e alla Corte dei conti europea e a garantire che i terzi coinvolti nell'esecuzione dei fondi dell'Unione concedano diritti equivalenti

(OLAF) può svolgere indagini, compresi controlli e verifiche sul posto, al fine di accertare l'esistenza di frodi, corruzione o ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione. A norma del regolamento (UE) 2017/1939, la Procura europea (EPPO) può indagare e perseguire le frodi e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione secondo quanto disposto dalla direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[17]. In conformità del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ogni persona o entità che riceve fondi dell'Unione è tenuta a cooperare pienamente alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, a concedere i diritti necessari e l'accesso alla Commissione, all'OLAF, all'EPPO e alla Corte dei conti europea e a garantire che i terzi coinvolti nell'esecuzione dei fondi dell'Unione concedano diritti equivalenti ***Inoltre, la tutela degli interessi finanziari dell'Unione richiede che non vengano stanziati fondi a favore di alcun soggetto vicino al movimento islamista o ostile ai diritti delle donne o delle minoranze cristiane.***

---

[13] Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1).

[14] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

[15] Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul

[13] Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1).

[14] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

[15] Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul

posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2).

[16] Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1).

[17] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).

posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2).

[16] Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1).

[17] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).

Or. fr

Emendamento 343
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 39 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(39 bis) La Commissione fornisce alle autorità nazionali e alle agenzie nazionali informazioni e orientamenti adeguati al fine di garantire un'attuazione e una gestione trasparenti, coerenti e di elevata qualità del programma. In particolare, specifica le modalità di pianificazione, di gestione del progetto e di rendicontazione e garantisce che tali modalità siano semplici, proporzionate, prevedibili e, ove possibile, standardizzate in tutte le azioni, nell'ottica di ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti, i partecipanti e gli organismi di attuazione, garantendo la responsabilità.

Or. en

Emendamento 344
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 40

Testo della Commissione	*Emendamento*
(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero ***tenere conto del*** costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero ***essere incoraggiati a*** esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.	(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero ***riflettere il*** costo ***della mobilità nel definire i costi di viaggio,*** della vita e delle spese di sostentamento ***effettive*** nel paese ospitante***. Laddove un partecipante richieda un sostegno individuale all'accessibilità per far fronte ai costi derivanti dalle sue esigenze specifiche che non sono coperti dai calcoli standard delle sovvenzioni, tale sostegno dovrebbe essere determinato sulla base dei costi effettivi e documentati anziché delle opzioni di costo semplificato, nel rispetto del principio di proporzionalità***. In conformità al diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo. ***La stessa esenzione dovrebbe applicarsi al sostegno individuale all'accessibilità.***

Or. en

Emendamento 345
Gabriela Firea

Proposta di regolamento
Considerando 40

Testo della Commissione	*Emendamento*
(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.	(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante ***e, ove opportuno, nella città ospitante o nell'area locale di destinazione***. ***Tali opzioni semplificate in materia di costi dovrebbero essere riviste regolarmente alla luce dell'inflazione e dell'evoluzione del costo della vita***. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.

Or. en

Emendamento 346
Sabrina Repp, Hannes Heide, Emma Rafowicz, Marcos Ros Sempere, Joanna Scheuring-Wielgus, Gabriela Firea, Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 40

Testo della Commissione	*Emendamento*
(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno	(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno

della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.	della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto ***del costo reale della mobilità nella definizione delle indennità di viaggio,*** del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.

Or. en

Emendamento 347
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 40

Testo della Commissione	*Emendamento*
(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.	(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari***, qualora siano adatte alla forma del progetto***. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.

Or. en

Emendamento 348
Bogdan Andrzej Zdrojewski, Hélder Sousa Silva, Loucas Fourlas, Ioan-Rareş Bogdan, Esteban González Pons, Sabine Verheyen, Łukasz Kohut, Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła, Manuela Ripa, Milan Zver, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Nina Carberry

Proposta di regolamento
Considerando 40

Testo della Commissione	*Emendamento*
(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.	(40) Al fine di semplificare i requisiti richiesti ai beneficiari, si dovrebbe ricorrere nella massima misura possibile a opzioni semplificate in materia di costi sotto forma di importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari. Le opzioni semplificate in materia di costi a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma dovrebbero tenere conto del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese***, regione e città*** ospitante. In conformità del diritto nazionale, gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a esentare tali sovvenzioni da imposte e oneri sociali; le sovvenzioni attribuite a persone da soggetti giuridici pubblici o privati dovrebbero essere trattate allo stesso modo.

Or. en

Emendamento 349
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 40 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(40 bis) Oltre alle indennità di viaggio, di soggiorno e di sostentamento, il programma dovrebbe sostenere la trasferibilità o la compensazione delle retribuzioni e delle prestazioni sociali dei partecipanti, se del caso. Ciò riveste particolare importanza nel caso di

mobilità nel lungo termine.

Or. en

Emendamento 350
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 40 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(40 ter) Le metodologie che disciplinano i finanziamenti forfettari e i costi unitari dovrebbero essere sottoposte a revisione e adeguamento periodici per riflettere i livelli effettivi dei costi e la Commissione dovrebbe continuare a monitorare i tassi di errore anche nei casi in cui le opzioni semplificate in materia di costi costituiscano la modalità di finanziamento prevalenti.

Or. en

Emendamento 351
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 40 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(40 quater) La semplificazione per i beneficiari e i partecipanti non dovrebbe limitarsi al sostegno finanziario ma riguardare anche le procedure amministrative per richiedere il sostegno. A tal fine, è opportuno che l'agenzia nazionale si adoperi per rendere più conviviale possibile il processo di presentazione delle domande, digitalizzando le procedure e garantendo

che i beneficiari debbano fornire informazioni una sola volta. Ciò garantisce un uso più efficace delle risorse finanziarie.

Or. en

Emendamento 352
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 42

Testo della Commissione	*Emendamento*
(42) In linea con l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il programma dovrebbe tenere conto della specifica situazione delle regioni ultraperiferiche di cui a tale articolo***,** ***comprese le*** misure volte a facilitare la loro partecipazione al programma.	(42) In linea con l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il programma dovrebbe tenere conto della specifica situazione delle regioni ultraperiferiche di cui a tale articolo***. Dovrebbero essere adottate delle*** misure volte a facilitare la loro partecipazione al programma***, anche attraverso un sostegno finanziario, affrontando le sfide supplementari di natura sociale, occupazionale e legate al costo della vita incontrate dai partecipanti e dai beneficiari in tali regioni e garantendo una copertura adeguata dei costi di mobilità supplementari sostenuti dai beneficiari da e verso le regioni remote, insulari, montane, svantaggiate e ultraperiferiche, nonché i paesi e territori d'oltremare associati all'Unione***.

Or. en

Emendamento 353
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 42

Testo della Commissione	*Emendamento*
(42) In linea con l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il programma dovrebbe tenere conto della specifica situazione delle regioni ultraperiferiche di cui a tale articolo, comprese le misure volte a facilitare la loro partecipazione al programma.	(42) In linea con l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il programma dovrebbe tenere conto della specifica situazione delle regioni ultraperiferiche di cui a tale articolo, comprese le misure volte a facilitare la loro partecipazione al programma. ***Dovrebbero essere adottate misure per incrementare la partecipazione delle regioni ultraperiferiche a tutte le azioni, anche attraverso un sostegno finanziario, se del caso, per le azioni di mobilità ai fini dell'apprendimento. Tali misure dovrebbero essere monitorate e valutate regolarmente.***

Or. en

Emendamento 354
Catherine Griset, Annamária Vicsek, Antonín Staněk, Juan Carlos Girauta Vidal

Proposta di regolamento
Considerando 42

Testo della Commissione	*Emendamento*
(42) In linea con l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il programma dovrebbe tenere conto della specifica situazione delle regioni ultraperiferiche di cui a tale articolo, comprese le misure volte a facilitare la loro partecipazione al programma.	(42) In linea con l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il programma dovrebbe tenere conto della specifica situazione delle regioni ultraperiferiche di cui a tale articolo, comprese le misure volte a facilitare la loro partecipazione al programma***, tenendo conto, in particolare, delle spese di trasporto***.

Or. fr

Emendamento 355
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 43

Testo della Commissione	*Emendamento*
A norma dell'articolo 85, paragrafo 1, della decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio[18], le persone e i soggetti stabiliti in paesi o territori d'oltremare possono beneficiare di finanziamenti nell'ambito del programma, fatte salve le regole e le finalità del programma stesso e le eventuali disposizioni specifiche applicabili allo Stato membro cui il paese o territorio d'oltremare in questione è connesso.	(43) A norma dell'articolo 85, paragrafo 1, della decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio[18], le persone e i soggetti stabiliti in paesi o territori d'oltremare possono beneficiare di finanziamenti nell'ambito del programma, fatte salve le regole e le finalità del programma stesso e le eventuali disposizioni specifiche applicabili allo Stato membro cui il paese o territorio d'oltremare in questione è connesso. ***Si dovrebbe tenere conto delle sfide associate alla lontananza geografica di tali paesi o territori durante l'attuazione del programma. La partecipazione di tali paesi o territori al programma dovrebbe essere monitorata e valutata regolarmente.***
[18] Decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia) (GU L 355 del 7.10.2021, pag. 6).	[18] Decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia) (GU L 355 del 7.10.2021, pag. 6).

Or. en

Emendamento 356
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 43 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(43 bis) Il programma dovrebbe essere attuato nel pieno rispetto del quadro dell'Unione per la protezione del

bilancio, ivi compreso il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092. È auspicabile che la Commissione garantisca la debita trasparenza e riferisca al Parlamento europeo e al Consiglio in merito alle misure adottate nell'ambito di tale quadro che incidono sulla spesa del programma. In particolare, la Commissione dovrebbe garantire che il quadro di controllo consenta la piena tracciabilità delle operazioni e dei destinatari e che i dati necessari per i controlli, gli audit e le indagini siano completi, attendibili e resi disponibili attraverso lo spazio unico di interscambio dei dati elettronici e lo sportello unico di cui all'articolo X [regolamento sulla performance].

Or. en

Emendamento 357
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 44 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(44 bis) La governance del programma dovrebbe riflettere i valori partecipativi che promuove. Le organizzazioni della società civile giovanile e le organizzazioni della società civile attive nei settori coperti dal programma possiedono una conoscenza diretta degli ostacoli alla partecipazione e l'esperienza vissuta della mobilità che la consultazione amministrativa da sola non può replicare. La loro inclusione formale nella preparazione degli atti delegati e dei programmi di lavoro non è quindi solo una questione di apertura procedurale, ma una condizione per una governance dei programmi più informata e legittima. La Commissione dovrebbe pubblicare una sintesi dei pareri espressi in tali

consultazioni e spiegare, in ciascun atto delegato e programma di lavoro, in che misura tali pareri sono stati presi in considerazione.

Or. en

Emendamento 358
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 44 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(44 ter) Il programma dovrebbe superare le strutture consultive anche a livello nazionale: all'interno delle agenzie nazionali, attraverso comitati deliberativi per i giovani con rappresentanza obbligatoria dei giovani con minori opportunità; a livello nazionale, attraverso processi di co-progettazione tra le organizzazioni giovanili e le autorità nazionali nella definizione delle priorità annuali; e a livello dell'Unione, attraverso un meccanismo strutturato di feedback che consenta ai partecipanti di riferire sistematicamente la loro esperienza, unitamente a un obbligo di risposta pubblica da parte della Commissione. Insieme, questi strumenti creano un circolo vizioso in materia di responsabilità attualmente assente dall'architettura di governance del programma.

Or. en

Emendamento 359
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 44 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(44 quater) In cooperazione con la Commissione, le agenzie nazionali sviluppano una strategia di comunicazione coerente per quanto riguarda la divulgazione nonché la diffusione e l'impiego efficaci dei risultati delle attività sostenute nel quadro delle azioni che gestiscono nell'ambito del programma. Oltre ad informare il grande pubblico, è data priorità al raggiungimento delle persone con minori opportunità in merito all'ampia gamma di attività che possono essere sostenute dal programma al di là della mobilità ai fini dell'apprendimento degli studenti dell'istruzione superiore. Le autorità nazionali sostengono le agenzie nazionali nell'avvalersi dei risultati di progetti ad alto potenziale di impatto e collaborano con i partecipanti, i beneficiari e le reti di moltiplicatori per adeguare la diffusione al contesto specifico.

Or. en

Emendamento 360
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 44 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(44 quinquies)La misurazione della performance nell'ambito del programma dovrebbe basarsi su dati quantitativi verificabili. I settori di intervento elencati nell'allegato I del regolamento sulla performance dovrebbero essere esplicitamente collegati ai pertinenti obiettivi politici del programma che intendono sostenere, per garantire un nesso chiaro e verificabile tra la spesa e

gli obiettivi del programma.

Or. en

Emendamento 361
Laurence Farreng

Proposta di regolamento
Considerando 45

Testo della Commissione	*Emendamento*
(45) Al fine di ottimizzare il valore aggiunto e aumentare la portata e l'incidenza degli investimenti, è opportuno ***ricercare*** sinergie in particolare tra il programma e altri strumenti di finanziamento dell'Unione, anche attraverso meccanismi di facilitazione. Il programma dovrebbe altresì perseguire sinergie che rafforzino la collaborazione tra l'istruzione e il settore privato.	(45) Al fine di ottimizzare il valore aggiunto e aumentare la portata e l'incidenza degli investimenti, è opportuno ***stabilire*** sinergie in particolare tra il programma e altri strumenti di finanziamento dell'Unione, ***in particolare il Fondo europeo per la competitività, Orizzonte Europa o i piani di partenariato nazionale e regionale (piani NRP),*** anche attraverso meccanismi di facilitazione***. Le buone pratiche di diversi Stati membri hanno dimostrato che il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) può essere un importante elemento complementare al programma Erasmus+, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento della componente di inclusione del programma e la promozione della partecipazione delle persone con minori opportunità. Poiché il FSE+ diventa parte integrante del Fondo NRP nell'ambito del QFP per il periodo 2028-2034, è fondamentale favorire e sostenere le sinergie e la complementarità stabilite tra il programma e il Fondo e i Piani NRP***. Il programma dovrebbe altresì perseguire sinergie che rafforzino la collaborazione tra l'istruzione e il settore privato.

Or. en